

Sistema informativo per l'Assestamento Forestale

GeoDatabase ProgettoBosco per la gestione ed elaborazione dei dati tramite ESRI – ARCGIS (versione 9.x)

bozza in fase di sviluppo riservata al gruppo di lavoro

Lavoro svolto nell'ambito del progetto finalizzato "RI.SELV.ITALIA" finanziato dal Ministero per le politiche agricole e forestali, sottoprogetto "SISTEMI INFORMATIVI DI SUPPORTO PER LA GESTIONE FORESTALE" (responsabile scientifico Fabrizio Ferretti).



INDICE

I - INTRODUZIONE	4
II - DEFINIZIONI	5
III - CENNI SULLA STRUTTURA DEL SOFTWARE ESRI-ARCGIS	6
IL GEODATABASE	6
I FEATURE DATASET	
LE FEATURE CLASS	7
LE TABELS	
LE RELATIONSHIP CLASSES (SOLO LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)	
I DOMINI	
I SOTTOTIPI	
LA TOPOLOGIA (SOLO LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)LA METAINFORMAZIONE	
IV - INSTALLAZIONE DEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO	
V - ELEMENTI E STRUTTURA DEI DATI DEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO	
GEODATABASE PROGETTOBOSCO	
FEATURE DATASET - CARTOGRAFIA FEATURE CLASS – PARTICELLARE E RETE STRADALE	
I SOTTOTIPI	
LE TABELLE	
LE TABELLE LE RELAZIONI (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR O ARCINFO)	
I Domini (le decodifiche)	
I VINCOLI TOPOLOGICÍ (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR O ARCINFO)	
I TEMATISMI DI PROGETTOBOSCO	
VISUALIZZAZIONE DI TEMATISMI PREDEFINITI E CREAZIONE DI NUOVI	
I METADATI	22
VII – INFORMATIZZAZIONE DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE)	23
DIGITALIZZAZIONE EXNOVO DEL PARTICELLARE	
IMPORTAZIONE NEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE) PRECEDE. ACQUISITO	24
IMPORTAZIONE DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE) DA UNA PRECEDENTE VERSIONE DI PROGETTOBO UNA NUOVA	25
CONNESSIONE DEL PARTICELLARE ALLE TABELLE DI PROGETTOBOSCO	26
VERIFICA DELLA CONNESSIONE DATI GEOGRAFICI – DATI ALFANUMERICI	26
CONTROLLO DELL'INSERIMENTO DI TUTTE LE PARTICELLE	
INTERROGAZIONE E NAVIGAZIONE VELOCE DEI DATI ALFANUMERICI TRAMITE ARCGIS (SOLO PER LICENZI	
ARCEDITOR E ARCINFO)	
ELIMINAZIONE DI UNA PARTICELLA	
VIII - VALIDAZIONE DEI DATI GEOGRAFICI (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR E ARC	
X - CREAZIONE DI JOIN E LINK	32
I JOIN	32
I Link (Relates)	
X - BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	
ALLEGATO A – ELENCO DEI DOMINI	34
ALLEGATO B – ELENCO DEI CAMPI DECODIFICATI DAI DOMINI	56

BOZZA

ATO C – ELENCO DEI TEMATISMI40	ALLEGATO C – I
ATO D – ELENCO DELLE RELAZIONI FRA LE TABELLE E DEI CAMPI CHIAVE (X JOIN)45	
ATO F _ FI FNCO DELLE TARELLE E LODO DESCRIZIONE	ALLECATO E _ I

I - INTRODUZIONE

Per facilitare la connessione diretta fra dati alfanumerici e geografici il database ProgettoBosco è stato trasformato in GeoDatabase.

Il GeoDatabase è a tutti gli effetti un database capace di contenere e mettere in relazione fra di loro non solo delle tabelle ma anche dei dati geografici: è una struttura per la gestione di dati aventi formati diversi (dati vettoriali, dati raster, tabelle, relazioni, ecc.) ed è stato introdotto dalla nuova versione ESRI ArcGIS.

I **requisiti** per poter utilizzare il GeoDatabase ProgettoBosco per l'informatizzazione dei piani di assestamento sono quelli di avere:

- Buona conoscenza dei Sistemi Informativi Geografici e dei GeoDatabase,
- buona conoscenza di ArcGIS (versione 9.0 e successive) relativamente ai moduli di editing, creazione di query, link e join. N.B.: La sola conoscenza di ArcView 3.2, anche se ottima NON è sufficiente
- buona conoscenza di database relazionali (MS ACCESS).

Gli altri **manuali** necessari da utilizzare per l'informatizzazione dei piani di assestamento forestale secondo il metodo ProgettoBosco sono:

- 1. "Sistema informativo per l'assestamento forestale software per la gestione ed elaborazione dei dati" per la parte relativa all'informatizzazione dei dati alfanumerici dei piani di assestamento (applicativo progetto_bosco.mde)
- "ProgettoBosco. Metodi ed organizzazione dei dati per la pianificazione e la gestione dei boschi in Emilia Romagna. Pubblicato sugli Annali Istituto Sperimentale per la Selvicoltura. Numero Speciale, Arezzo Anno 2001, Volume 32. - per la parte metodologica del sistema

N.B.: Le funzionalità del GeoDatabase ProgettoBosco cambiano a seconda delle licenze di ArcGIS disponibili (vedi tabella sottostante) e con versioni a partire da ArcGis 9.0. Generalmente il GeoDatabase ProgettoBosco che viene spedito è quello per la licenza ArcView, pertanto, nel caso si abbia licenza ArcEditor o ArcINFO, è importante contattare Fabrizio Ferretti (<u>Fabrizio.ferretti@entecra.it</u>) o Camilla Dibari (<u>camilla.dibari@entecra.it</u>) il prima possibile.

	Tipo di licenza		
	ARCVIEW	ARCEDITOR	ARCINFO
INTERROGAZIONE dato geografico	SI	SI	SI
EDITING dato geografico con RELAZIONI	NO	SI	SI
EDITING dato geografico con VINCOLI TOPOLOGICI	NO	SI	SI

N.B.: Il GeoDatabase ProgettoBosco è stato impostato in modo da poter inserire dati geografici aventi proiezione UTM o GaussBoaga.

Nel caso si debba informatizzare dati aventi proiezioni diverse, è importante contattare <u>il prima</u> <u>possibile</u> il supporto tecnico di ProgettoBosco (<u>Fabrizio.ferretti@entecra.it</u> oppure <u>camilla.dibari@entecra.it</u>) al fine di non correre il rischio di perdere dati.

II - DEFINIZIONI

Il GeoDatabase è un database dedicato alla gestione di dati geografici all'interno di un DBMS. È la nuova struttura dei dati implementata dalla ESRI basato sul modello orientato ad oggetti (Object Oriented Model) nel quale gli utenti possono aggiungere i comportamenti, le proprietà, le regole e le relazioni fra dati geografici ed alfanumerici.

In pratica un GeoDatabase è un contenitore di tutti i tipi di dati geografici e "non" memorizzati in maniera strutturata all'interno di un DBMS:

- Dati Vettoriali
- Dati Raster
- Tabelle
- Dati CAD
- Regole topologiche e relazionali
- Network
- Indirizzi
- Relazioni
- Dati 3D
- Metadata

GeoDatabase.MDB

Esistono due tipi di GeoDatabase: "personal" e "multi-utente". Il personal è immagazzinato in un file MS ACCESS (ha pertanto formato .mdb) e può essere letto da tutti i tipi di licenze di ArcGIS (ArcReader, ArcView, ArcEditor e ArcInfo) ma può essere creato soltanto dalle ultime tre.

Il GeoDatabase multi-utente invece è memorizzato all'interno di un DBMS molto più potente come Oracle, Informix, SQL Server o DB2 ed ha bisogno del programma ArcSDE per interfacciarsi con la parte geografica. I GeoDatabase multi-utente permettono l'editing simultaneo da parte di più utenti sullo stesso dato geografico, possono essere visualizzati da tutte le licenze ArcGIS ma creati soltanto da ArcEditor o ArcInfo.

Il GeoDatabase creato per Progetto Bosco è di tipo personal e in questo manuale lo chiameremo per semplicità: "Geodatabase ProgettoBosco".

Il GeoDatabase ProgettoBosco NON può essere visualizzato da ArcView 3.x

III - CENNI SULLA STRUTTURA DEL SOFTWARE ESRI-ARCGIS

Il software ArcGis è composto principalmente dai seguenti moduli:

- ArcMap: deputato essenzialmente alla visualizzazione, digitalizzazione, restituzione e interrogazione di dati geografici (raster e vettoriali) e tabellari
- ArcCatalog: deputato essenzialmente alla creazione e gestione del personal GeoDatabase e dei metadati
- ArcToolbox: deputato essenzialmente all'elaborazione di dati geografici (raster e vettoriali) e tabellari

ArcGis può essere acquistato in varie licenze a seconda del livello di specializzazione che gli si richiede, in ordine di grado di potenzialità esistono licenze:

- ArcReader (semplice visualizzatore di dati)
- ArcView (permette anche l'editing e analisi basilari del dato purché NON siano presenti relazioni o vincoli topologici nel GeoDatabase)
- **ArcEditor** (possiede avanzati strumenti di *editing* e analisi anche di oggetti relazionati purché non esistano vincoli topologici nel GeoDatabase)
- **ArcInfo** (possiede tutti gli strumenti delle altre licenze e inoltre permette di gestire anche la topologia)

IL GEODATABASE

Il GeoDatabase è un file (di formato .mdb nel caso sia di tipo *personal*) costituito da vari *oggetti* e *classi di oggetti:*

CLASSE DI OGGETTI	OGGETTO	ESEMPIO
Feature dataset	Feature dataset	Contenitore di dati geografici
Feature class	Features	Oggetti spaziali geograficamente riferiti come punti, linee, poligoni, ecc
	Tables	Tabelle
Relationship class	Relationship	Relazioni: tabelle – tabelle tabelle – dato geografico dato geografico - tabella

I FEATURE DATASET

I Feature Dataset sono delle specie di cartelle che si possono creare all'interno di un GeoDatabase dentro le quali vengono memorizzati dati geografici (vettoriali o raster) geograficamente riferiti, ovvero dati geografici che abbiano associato una loro proiezione geografica. Possono contenere anche oggetti relationships, regole topologiche e di network ma **NON** tabelle.

All'interno di uno stesso GeoDatabase possono essere presenti più di un *Feature Dataset* ognuno caratterizzato da una sua proiezione geografica e "ingombro geografico" (superficie geografica occupata dal dato). Ad esempio una provincia potrebbe aver interesse a creare un *Feature Dataset* con proiezione geografica GassBoaga e ingombro pari ai limiti amministrativi del proprio ente locale). Il sistema di riferimento ed ingombro spaziale del *Feature Dataset* vengono ereditati da tutti i dati in esso contenuti. I dati geografici memorizzati all'interno di una stessa *Feature Dataset* devono avere pertanto stessa proiezione geografica e ingombro inferiore o uguale a quello del *Feature Dataset* di riferimento.

FEATURE DATASET

Raggruppa insiemi di Dati (principalmente *Feature Class*) secondo criteri tematici, funzionali o spaziali.

Ha un sistema di riferimento e tutti i dati contenuti lo ereditano.

Può contenere anche relazioni, topologie, e geometric networks ma NON tabelle

LE FEATURE CLASS

Le *Feature Class* sono invece insiemi di oggetti geografici propri di ArcGIS (le *Feature*), che possono essere punti, multi punti, linee, polilinee o poligoni geograficamente riferiti. Le *features* sono oggetti che contengono:

- la geometria del dato geografico (punti, linee o poligoni)
- il suo riferimento spaziale
- · i suoi attributi (tabella degli attributi)
- i sottotipi (vedi dopo)
- le eventuali relazioni
- le regole topologiche
- · eventuali vincoli sugli attributi (domini)
- · le regole di validazione della digitalizzazione del dato

FEATURE CLASS

Definisce una tipologia di oggetto con rappresentazione geometrica

È un insieme (tabella) di oggetti (*Features*)

Possono avere sottotipi (Subtypes)

LE TABELS

Le *Tabels* sono tabelle (di vario formato *.DBF*, *INFO*, ecc.) nelle quali sono memorizzati i dati alfanumerici. Le tabelle <u>non</u> possono essere archiviate all'interno di un *Feature Dataset* ma direttamente nel GeoDatabase. Possono essere messe in relazione con tutti i dati geografici e alfanumerici (altre tabelle) all'interno del GeoDatabase.

LE RELATIONSHIP CLASSES (SOLO LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)

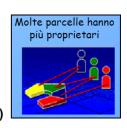
Le *Relationship Classes* definiscono un tipo di relazione fra oggetti nel GeoDatabase. Una relazione è un collegamento persistente fra oggetti o *Features* di una *Feature Class* di origine e una di destinazione. Le *Relationship Classes* possono specificare regole di cardinalità (quantità di oggetti di una tabella A che possono essere relazionati con una tabella B), possono essere diversificate per i vari sottotipi e *Feature Classes* ed avere dei propri attributi. La cardinalità può essere inoltre validata a posteriori durante l'*editing*.

Le relazioni, possono essere di tipo

- 1. uno-a-uno (1 a 1)
- 2. uno-a-molti (1 a M)
- 3. molti-a-molti (M a M)







Le relazioni possono essere semplici (peer to peer) o composte (composite).

- Le prime (semplici) sono relazioni che esistono fra due o più oggetti che esistono indipendentemente le une dalle altre, e pertanto cancellando gli oggetti di origine i relativi oggetti nella tabella di destinazione continuano ad esistere. Possono avere cardinalità 1 a 1, 1 a M, M a M
- Le seconde (**composte**) sono relazioni nelle quali la "vita" di un oggetto controlla la "vita" degli oggetti ad esso relazionati, e pertanto gli oggetti di destinazione non possono esistere senza l'oggetto di origine. Possono avere cardinalità **1** a **1** e **1** a **M**.

Le relazioni hanno un impatto diretto nell'editing. <u>SOLO SE SI E' IN POSSESSO DI LICENZE ARCEDITOR o ARCINFO</u> è possibile andare in *editing* su oggetti coinvolti in *relashionshipclasses* altrimenti (con licenza ARCVIEW) è possibile solamente la consultazione del dato!!!

Gli strumenti di *editing* (funzionanti solo con licenze ARCINFO e ARCEDITOR!!!) e interrogazione (funzionanti con TUTTE LE LICENZE) tengono conto degli oggetti relazionati: interrogando infatti un oggetto si può accedere agli attributi degli oggetti a lui relazionati. Sulla base delle relazioni possono inoltre essere creati JOIN e LINKS fra tabelle e *feature class* (valido per TUTTE LE LICENZE).

N.B.: A differenza di ACCESS, gli oggetti del GeoDatabase possono essere relazionati tramite soltanto un CAMPO.

I DOMINI

A livello di GeoDatabase possono essere definiti dei Domini. I domini sono un set di valori consentiti per attribuire determinati dati (quelli di quel dominio) a dei campi. Sono in pratica un elenco di codici (o range di valori) ai quali è associata una descrizione da attribuire ad un determinato campo di una tabella o feature del GeoDatabase. I Domini servono per "guidare" l'utente nella sua fase di editing affinché si riducano fortemente gli errori di trascrizione del dato.

I domini sono globali: si definiscono pertanto a livello di GeoDatabase e possono essere applicati a più campi. I Domini <u>non</u> vincolano l'inserimento dei dati, ma permettono di validarli a posteriori. I Domini possono essere:

- Codificati: codificano i valori di un campo testuale o numerico e ad ogni codice viene data una descrizione
- <u>Di Intervallo</u>: definiscono un intervallo numerico di validità e occorre definire un minimo ed un massimo di valori (*range* di valori)

Per ogni Dominio si possono definire le regole di duplicazione o meno dell'attributo nel caso di operazioni di divisione (*split*) o unione (*merge*) di elementi geografici.

I SOTTOTIPI

I sottotipi (subtypes) sono delle sottoclassi di feature class che servono per distinguere gli oggetti senza creare delle nuove feature class, ovvero gli elementi all'interno di una Feature Class possono essere organizzati in sottotipi secondo un attributo.

I sottotipi servono in pratica ad assegnare caratteristiche diverse ad una determinata *feature* sulla base di un elenco di valori predefiniti anziché inserirli manualmente. In questo modo è facile garantire l'unicità (e quindi la correttezza) del dato. I sottotipi vengono definiti a livello di *feature class*: ad esempio, se abbiamo la *feature class STRADE*, e vogliamo distinguerle sulla base della loro gestione (in quanto hanno caratteristiche) mantenendo però l'integrità e univocità del dato, possono ad esempio essere creati 3 SOTTOTIPI diversi: strade comunali, strade statali e strade provinciali.

I sottotipi vengono creati in base ad un campo (che deve essere per forza di tipo numerico: intero lungo o intero corto) al quale si associa una descrizione. Per ogni sottotipo definito possono essere assegnate regole di validazione (domini), valori di *default*, la cardinalità nelle relazioni, e tipi di connettività diversi.

Conviene utilizzare i sottotipi quando bisogna distinguere le *features* secondo i comportamenti (regole, relazioni, connettività, topologia), valori di *default* e domini diversi.

LA TOPOLOGIA (SOLO LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)

La Topologia definisce le relazioni spaziali che esistono tra entità geometriche, e in particolare in ArcGIS (solo con licenze ARCEDITOR e ARCINFO) rappresenta uno strumento potente e flessibile tramite il quale è possibile specificare regole per mantenere la qualità (congruenza) del dato geografico. La topologia permette di gestire le relazioni spaziali fra uno o più elementi geografici quali l'adiacenza, la connettività, la prossimità e la coincidenza.

Nel GeoDatabase di ArcGIS, la topologia permette di applicare un'insieme di regole d'integrità che definiscono il comportamento di *feature* e *feature* class ed eliminare eventuali errori sulla base delle regole impostate. Tramite la topologia infatti è possibile verificare ad esempio se tutti i poligoni che rappresentano delle particelle catastali sono anelli chiusi, oppure verificare se ci sono sovrapposizioni fra di loro. La topologia può essere anche utilizzata come strumento per "validare" le relazioni spaziali che sussistono fra *feature* class. Le relazioni topologiche possono essere considerate in pratica come dei vincoli spaziali da applicare ai propri dati geografici (*feature* class) e verificare quando questi vincoli/regole non vengono rispettati nella fase di *editing*.

La topologia può essere definita fra gli elementi all'interno di una stessa *Feature Class* oppure fra una o più *Feature Class*.

Esempi di regole topologiche possono essere:

- i poligoni di una stessa *Feature class* non devono sovrapporsi,
- i punti di una Feature Class devono essere coperti dal confine di una Classe di poligoni,
- le linee di una Classe non devono intersecarsi fra di loro.
- i punti devono trovarsi sui nodi delle linee di una classe, ecc.

La flessibilità della topologia nel GeoDatabase consiste nel fatto che l'utente può scegliere quali regole (nell'ambito di circa 25 regole disponibili), tra quelle presenti, devono essere applicate ai propri dati.

Per poter impostare delle regole topologiche all'interno di un GeoDatabase, occorre che le *Feature Class* siano organizzate all'interno di un *Feature Dataset*, bisogna pertanto che siano definite le proiezioni geografiche di riferimento. Le regole topologiche vengono memorizzate all'interno del *Feature Dataset* e si riferiscono alle *Feature Class* in esso contenute.

Per definire delle regole topologiche occorre impostare inoltre le seguenti proprietà:

- Le Feature Classes che partecipano (può essere anche una sola)
- I Ranks (le priorità fra i vari elementi che partecipano alla topologia come ad esempio quali vertici spostare prima nella correzione automatica degli errori)
- La Cluster Tolerance (la distanza entro la quale due vertici si considerano coincidenti)
- Regole vere e proprie, ovvero le possibili relazioni spaziali fra Feature Classes e Sottotipi
- Le Geometrie (definizione delle *Dirty Areas*, degli Errori, delle eccezioni, ecc.)

Attraverso il comando **Validate** è possibile:

- Costruire la topologia fra le *feature* per le quali è stata impostata (sulla base della *Cluster Tolerance* e *Ranks* settati). Questa fase avviene per prima e permette di costruire la topologia attraverso lo spostamento dei vertici della *feature* che cadono all'interno della *Cluster*



- tolerance in base alle regole definite e partendo da quelli che hanno rank alti (priorità più bassa).
- Controllare le violazioni delle regole topologiche. Questa seconda fase verifica la presenza di violazioni alle regole topologiche. Tali violazioni vengono segnate come errori, che tramite il tool di correzione interattiva degli errori (<u>Error ispector</u>) sono visualizzabili, correggibili o ignorabili, segnalandoli come eccezione.

LA METAINFORMAZIONE

La Metainformazione (o <u>metadati</u>) è l'informazione che descrive i dati, e serve per organizzare e utilizzare i dati correttamente. Nel GeoDatabase la metainformazione è facente parte integrante del dato, è consultabile attraverso ArcCatalog e può essere esportata in vari formati (esistono diversi standard internazionali di documentazione come FGDC (Stati Uniti), CEN TC/287 (Europeo), ISO TC/211 (Internazionale). I principali campi di Metainformazione sono:

- Informazione Spaziale
- Sistemi di coordinate, proiezioni, estensione geografica del dato, topologia, ecc.
- Attributi (Data definition)
- Definizione, tipi, domini, precisione, alias, ecc.

IV - INSTALLAZIONE DEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO

Per l'installazione vi sono tipi di procedure a seconda che si parta da un cd-rom oppure da file inviati per posta elettronica.

Nel primo caso (da CDrom):

- 1) Il programma automaticamente effettua le verifiche necessarie e procede alla creazione di una cartella C:\documenti\progetto_bosco ove verranno copiati i files progetto_bosco.mde, progetto_bosco_dati.mdb, progetto_bosco_base.mdb
- 2) Per entrare in ProgettoBosco, avviate il file *progetto_bosco.mde*. Potete creare un collegamento a *progetto_bosco.mde* per avviare il programma.

Nel secondo caso (file inviati per posta elettronica):

- 1) Crearsi nella cartella *c:\documenti* la sottocartella **PROGETTO_BOSCO**. (ATTENZIONE A CHIAMARE ESATTAMENTE COSÌ LE SOTTOCARTELLE).
 - Nel caso in cui l'harddisk non si chiami "C:\" chiamare il supporto tecnico di ProgettoBosco (fabrizio ferretti@entecra.it).
- 2) Salvarsi nella cartella progetto_bosco i seguenti file:
 - Progetto_bosco.mde
 - Progetto bosco dati.mdb
 - Progetto bosco base.mdb
 - Tutta la cartella TEMATISMI

V - ELEMENTI E STRUTTURA DEI DATI DEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO

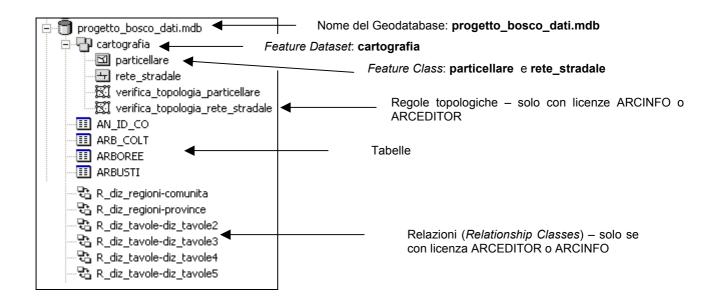
Il GeoDatabase ProgettoBosco è memorizzato nel file **progetto_bosco_dati.mdb** al cui interno sono presenti:

- 1 Feature Dataset: cartografia;
- 2 Feature Class: particellare e rete_stradale;
- 74 Tabelle per la memorizzazione dei dati alfanumerici relativi ai piani di assestamento secondo ProgettoBosco;
- 47 Tabelle proprie del GeoDatabase;
- 63 Relazioni (Relationship classes) SOLO SE SI HANNO LICENZE ARCEDITOR e ARCINFO;
- 87 Domini codificati;
- 2 Regole topologiche (memorizzate all'interno del Feature Dataset) SOLO SE SI HANNO LICENZE
 ARCEDITOR o ARCINFO

Il GeoDatabase **progetto_bosco_dati.mdb** <u>può</u> essere letto anche dal Software MS ACCESS. Si consiglia però di <u>non</u> aprirlo mai da ACCESS perché c'è il forte rischio di compromettere tutte le impostazioni "geografiche" del database (non perfettamente gestibili né visualizzabili da ACCESS). Può comunque essere utile sapere che nel GeoDatabase ProgettoBosco sono presenti tabelle specifiche per la gestione dei dati geografici, ovvero:

- **31** tabelle aventi il nome costituito dal suffisso "**GDB**_" deputate all'immagazzinamento di tutti gli oggetti proprio del GeoDataBase (GDB sta appunto per GeoDatabase)
- **16** tabelle aventi un nome costituito dal suffisso "T_" per la gestione delle regole topologiche delle *feature class*

che non devono mai essere modificate!!!!!!



E' bene <u>NON</u> modificare MAI da ACCESS queste tabelle né in termini di struttura né di cancellazione di record!!!

La gestione del GeoDatabase deve avvenire <u>ESCLUSIVAMENTE</u> attraverso ArcCatalog (il modulo di ArcGIS designato proprio per la gestione del GeoDatabase – vedi parte iniziale del manuale).

Gli oggetti propri del GeoDatabase (feature class, feature dataset, domini, metainformazione, ecc..) sono infatti memorizzati sottoforma di righe di tabelle, ma devono essere gestiti SOLAMENTE da ArcGis (ArcCatalog).

Pertanto, è bene ricordarsi SEMPRE di:

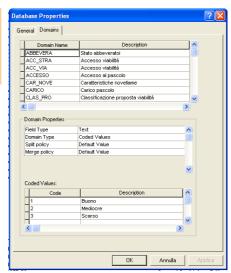
- 1. continuare ad utilizzare sempre il SW **progetto_bosco.mde** per l'inserimento dei dati alfanumerici raccolti in campo e per le elaborazioni di tipo assestamentale (per questo vedi il manuale al capitolo "**software per la gestione ed elaborazione dei dati**").
- 2. Utilizzare ArcMap per la digitalizzazione delle particelle e della rete viaria secondo la metodologia proposta nel manuale o per l'importazione di nuovi dati geografici.
- 3. Evitare qualsiasi modifica delle impostazioni del GeoDatabase ProgettoBosco sia da ACCESS sia da ArcGIS.

GEODATABASE PROGETTOBOSCO

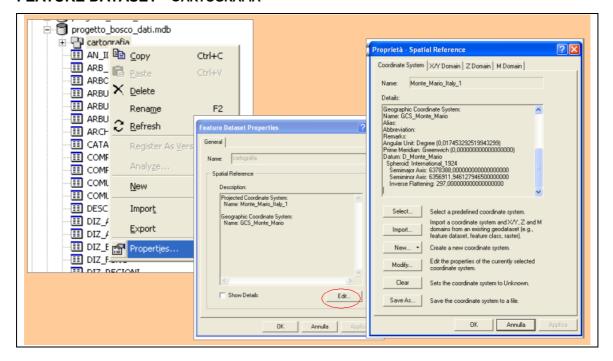
Il GeoDatabase ProgettoBosco si trova nella cartella C:\documenti\progetto_bosco\progetto_bosco_dati.mdb e per il suo corretto utilizzo in allineamento con progetto_bosco.mde NON deve essere mai spostato in un'altra cartella.

A livello di GeoDatabase sono stati impostati tutti i domini (decodifiche dei campi delle tabelle) che sono consultabili da ArcCatalog.

L'elenco dei domini si trovano nell'allegato A del manuale



FEATURE DATASET - CARTOGRAFIA



Il *Feature Dataset* del GeoDatabase ProgettoBosco si chiama **Cartografia** all'interno del quale sono memorizzati particellare e rete stradale.

Cartografia ha impostato delle coordinate "fittizie" che vanno bene per dati geografici aventi sia proiezione UTM (WGS84 e ED50) sia GaussBoaga.

N.B.: Nel caso in cui si debba informatizzare dati aventi coordinate geografiche diverse da quelle sopramenzionate, **OCCORRE concordarsi prima dell'informatizzazione del piano** con il supporto tecnico (<u>Fabrizio.ferretti@entecra.it</u> o <u>camilla.dibari@entecra.it</u>).

E' indispensabile che la proiezione geografica con la quale si intende acquisire il particellare e la rete viaria del piano di asssestamento venga concordata <u>prima</u> della digitalizzazione, altrimenti si rischia di perdere i dati geografici acquisiti.

FEATURE CLASS - PARTICELLARE E RETE STRADALE

I Feature Class archiviati nel feature Dataset "cartografia" sono il **particellare** e la **rete_stradale**:

Particellare:

avviando ArcCatalog, ed aprendo il GeoDatabase c:\documenti\progetto_bosco\progetto_bosco_dati.mdb |-> cartografia il feature class "particellare" è rappresentato col simbolo (file poligonale). Clickando col tasto dx del mouse e selezionando proprietà è possibile vedere tutte le sue proprietà:

- a. il suo alias (general)
- b. da quali campi è composto (e gli eventuali domini definiti per ogni campo) (*fields*)
- c. quali sono i suoi indici (Indexes)
- d. se contiene dei sottotipi (Subtypes)
- e. in quali relazioni e con quali tabelle è interessato (Relationships)

Oltre ai campi propri delle tabelle del GeoDatabase (OBJECTID, SHAPE, SHAPE_LENGTH, SHAPE_AREA), i campi più importanti di cui è composto "Particellare" sono:

	d Name	Data Type	$\overline{}$	
SHAPE		Geometry		
SHAPE_Length		Double		
SHAPE_Area			Double	
USO_SUOLO			Short Integer	
ID_PART		Long Integer		
ID_AV		Text		
Domain Precision	0			
Precision	0			
Scale	0			
			mport	
			e column	

Nome Campo	Tipologia	Lunghezza
USO_SUOLO	short integer	Valore default = 1
ID_AV	text	50
COD_PART	text	5
PROPRIETA	text	5

- <u>USO SUOLO</u>: questo campo (di tipo numerico) è quello su cui sono stati definiti gli 11 sottotipi del particellare (vedi sezione sui sottotipi di ProgettoBosco: <u>I sottotipi</u>) e serve per assegnare (tramite un menù a tendina) la formazione prevalente della particella nella fase di digitalizzazione.
- **PROPRIETA**: in questo campo deve essere trascritto il codice numerico della proprietà boschiva del piano di assestamento così come riportato nel campo "CODICE" della tabella "PROPRIET" del Database.
- <u>COD PART</u>: questo campo serve per memorizzare il numero della particella o sottoparticella ed è importantissimo perché su di lui viene costruito il campo ID_AV (campo univoco) sul quale sono impostate tutte le relazioni fra il particellare e le tabelle contenute nel GeoDatabase
- <u>ID AV</u>: anche questo campo è molto importante; è infatti quello che permette di mettere in relazione il particellare con tutte le altre tabelle del GeoDatabase. Tale campo deve essere UNIVOCO e dato dalla concatenazione di PROPRIETA + COD_PART + "1".

N.B.: una volta inseriti tutti i valori nei campi COD_PART e PROPRIETA, la compilazione del campo ID_AV avviene automaticamente dopo aver clickato sul bottone STRUMENTI -> "AGGIORNA CODICE CARTOGRAFIA" dal software progetto_bosco.mde

Rete stradale:

Sempre all'interno del *Feature Dataset* "cartografia" è presente l'altro *feature class* del Geodatabse per l'informatizzazione della rete viaria. Essendo un file di tipo lineare è rappresentato col simbolo Così come il *feature class* poligonale anche per quello lineare clickando con il tasto dx del mouse è possibile vedere tutte le proprietà impostate.

I campi indispensabili di rete stradale sono:

Nome Campo	Tipologia	Lunghezza
ID_AV_E	text	50
COD_STR	text	5
PROPRIETA	text	5

- PROPRIETA: in questo campo deve essere trascritto il codice numerico della proprietà boschiva del piano di assestamento così come riportato nel campo "CODICE" della tabella "PROPRIET" del Database.
- <u>COD STR</u>: questo campo serve per memorizzare il numero della strada. Questo campo è importantissimo perché su di lui viene costruito il campo ID_AV (campo univoco) sul quale sono impostate tutte le relazioni fra la rete stradale e le tabelle contenute nel GeoDatabase
- <u>ID AV E</u>: anche questo campo è molto importante; è infatti quello che permette di mettere in relazione il particellare con tutte le altre tabelle del GeoDatabase. Tale campo deve essere UNIVOCO e dato dalla concatenazione di PROPRIETA + COD_STR + "1".

N.B.: una volta inseriti tutti i valori nel campo COD_STR, la compilazione di del campo ID_AV_E avviene automaticamente dopo aver clickato sul bottone STRUMENTI -> "AGGIORNA CODICE CARTOGRAFIA" dal software progetto_bosco.mde

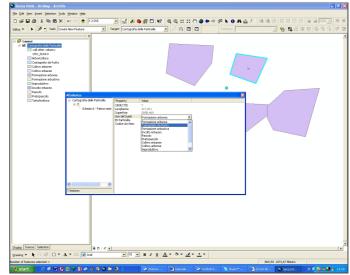
I SOTTOTIPI

Al fine di facilitare l'informatizzazione del particellare, è stato creato il Sottotipo (subtype) sul campo USO_SUOLO. E' infatti possibile assegnare in fase di digitalizzazione l'uso del suolo della particella

selezionando una delle voci in elenco sul menù a tendina.

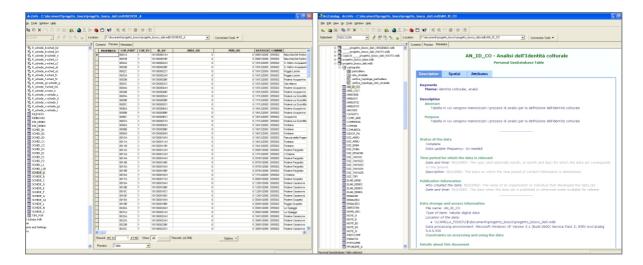
I sottotipi previsti per ProgettoBosco sono i seguenti:

- 1. Formazione arborea
- 2. Castagneto da frutto
- 3. Formazione arbustiva
- 4. Incolto erbaceo
- 5. Pascolo
- 6. Pratopascolo
- 7. Coltivo erbacee
- 8. Coltivo arboree
- 9. Improduttivo
- 10. Arboricoltura
- 11. Tartuficoltura



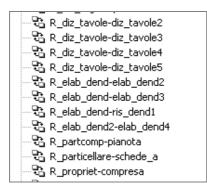
LE TABELLE

Le tabelle deputate alla memorizzazione dei dati alfanumerici di progettobosco sono consultabili e visibili anche lato GIS tramite sia ArcCatalog sia ArcMap .



LE RELAZIONI (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR O ARCINFO)

Se si è in possesso delle licenze ArcEDITOR o ArcINFO, all'interno del GeoDatabase ProgettoBosco sono presenti oggetti relazioni. Queste relazioni permettono di visualizzare tutte le informazioni associate alle particelle forestali del piano di assestamento.



Le relazioni (le cui proprietà sono consultabili da ArcCatalog) hanno come nome di riferimento una "R" seguita da un "_" e poi in sequenza le *feature class* o tabelle coinvolte nella relazione separate da "-".

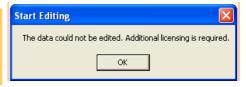
Ad esempio la relazione "R_particellare-schede_a" è la relazione fra la *feature class* "particellare" e la tabella "schede a".

Dato che con ArcMap è possibile costruire dei JOIN e dei LINK sulla base di relazioni già esistenti, è importante conoscere le proprietà di ciascuna relazione, in particolare è bene sapere:

- quali tabelle sono coinvolte nella relazione
- su quali campi è costruita la relazione

Tali informazioni sono riportate nell'allegato D del manuale

N.B. Nel caso in cui si sia in possesso di una licenza ArcVIEW ed il GeoDatabase contiene comunque gli oggetti relazione, ArcMap non permette di andare in *editing* sul dato geografico. Se si tenta di lanciare infatti il comando "*start editing*", compare infatti il seguente messaggio di errore (vedi fugura a lato):



N.B. Per motivi di non totale compatibilità fra ciò che viene creato da ACCESS (vedi relazioni fra le tabelle alfanumeriche con integrità referenziale, indici e chiavi primarie) e quello creato da ArcGIS (vedi oggetti del GeoDatabase), il GeoDatabase ProgettoBosco non permette di andare in *editing*

(pertanto non possono essere modificati o cancellati record) da ArcMap o ArcCatalog sulle tabelle relazionate al dato geografico, ovvero quelle indicizzate e relazionate precedentemente da ACCESS, anche se si è in possesso di licenze ARCINFO o ARCEDITOR.

In pratica se si vuole fare delle modifiche all'interno di tutte le tabelle alfanumeriche ad esclusione di quelle degli attributi di particellare e rete_stradale, lo possiamo fare soltanto da **progetto_bosco.mde**!!!!

Questo è molto importante in quanto come prima conseguenza c'è il fatto che se cancelliamo una particella **NON** vengono automaticamente cancellati tutti i dati ad essa correlata.

Questo ha come grande pregio il fatto che se l'utente cancella per sbaglio la particella non rischia di perdere tutti i dati alfanumerici inseriti. Ma nel caso si voglia davvero cancellare qualche particella definitivamente, bisogna ricordarsi di appuntarsi il numero e quindi eliminarle successivamente anche dal software progetto_bosco.mde!!!

I DOMINI (LE DECODIFICHE)

All'interno del GeoDatabase ProgettoBosco diverse tabelle hanno campi decodificati da dei Domini.

I Domini sono consultabili avviando ArcCatalog e clickando col tasto dx del mouse sulle sue proprietà e aprendo la cartella *Domains*.

Nella tabella dell'allegato B sono riportate le tabelle e i campi che sono decodificati da un dominio con accanto il nome e l'alias del dominio.



I VINCOLI TOPOLOGICI (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR O ARCINFO)

Nel GeoDatabase ProgettoBosco sono stati inseriti due vincoli di tipo topologico, uno per ogni *Feature Class*. I vincoli topologici sono memorizzati all'interno del *Feature Dataset* "cartografia", sono rappresentati in ArcCatalog col simbolo e si chiamano:

- 1. **verifica_topologia_particellare**: tale vincolo fa si che in fase di validazione vengano segnalati (e poi corretti) tutti gli errori di *overlapping* ovvero di sovrapposizione fra particelle contigue.
- 2. **verifica_topologia_rete_stradale**: tale vincolo fa si che in fase di validazione vengano segnalati (e poi eventualmente corretti) tutti gli errori di sovrapposizione lineare nella digitalizzazione delle strade.

I TEMATISMI DI PROGETTOBOSCO

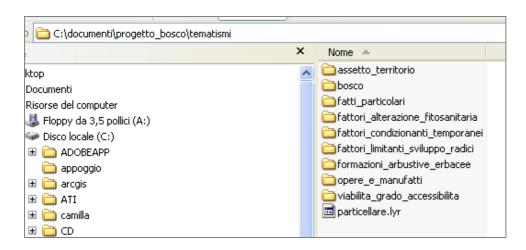
Nella cartella **C:\documenti\progetto_bosco\tematismi** sono presenti 10 cartelle contenenti vari tematismi di più largo utilizzo per l'analisi dei dati e la loro rappresentazione cartografica (vedi figura).

N.B.: E' importante che tale cartella (*tematismi*) rimanga SEMPRE nella radice della cartella C:\documenti\progetto_bosco. Se la posizione di tale cartella viene cambiata o viene cambiato il nome del GeoDatabase, il *layer file* <u>non</u> sa più dove cercare il dato, pertanto il tematismo viene caricato sul progetto ma NON è visibile sulla mappa.

Se invece il GeoDatabase e la cartella tematismi vengono spostati entrambi, mantenendo però lo stesso livello gerarchico di cartelle fra di loro, il tematismo continua ad essere visibile

Il Layerfile è un file avente formato **.lyr**, attraverso il quale è possibile impostare tutta una serie di parametri per una *feature class* come ad esempio la legenda, la visualizzazione di determinati campi, eventuali *join* o *link* con altre tabelle, le etichette, determinate query, ecc.

Se si aggiunge direttamente un *layer file* su una mappa di ArcMap viene caricato automaticamente il *feature class* al quale il *layer file* "punta" con le proprietà impostate per quel dato geografico.



In altre parole il *layer file* è un "contenitore" di tutte le impostazioni definite per un *feature class*. Affinché le impostazioni salvate nel *layer file* siano sempre leggibili è pertanto INDISPENSABILE che la posizione del *layer file* e del dato geografico al quale si riferisce siano <u>sempre NELLA MEDESIMA POSIZIONE RELATIVA</u> all'interno dell'hardisk.

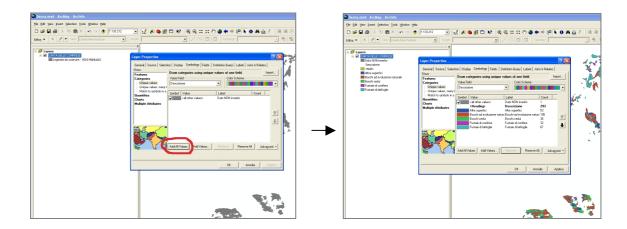
VISUALIZZAZIONE DI TEMATISMI PREDEFINITI E CREAZIONE DI NUOVI

Nell'allegato C sono riportati tutti i tematismi disponibili e le sottocartelle nelle quali sono organizzati.

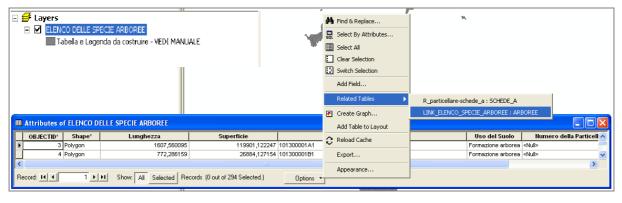
Gran parte dei tematismi sono stati costruiti facendo dei JOIN sul campo ID_AV del particellare e le tabelle alfanumeriche (prevalentemente SCHEDE_A, SCHED_B1 e SCHED_B3) del database. Il campo sul quale è stato creato il tematismo, e pertanto sul quale sono state create le legende, è riportato sempre nell'allegato C.

N.B.: Alcuni tematismi presentano delle particolarità, e precisamente i seguenti:

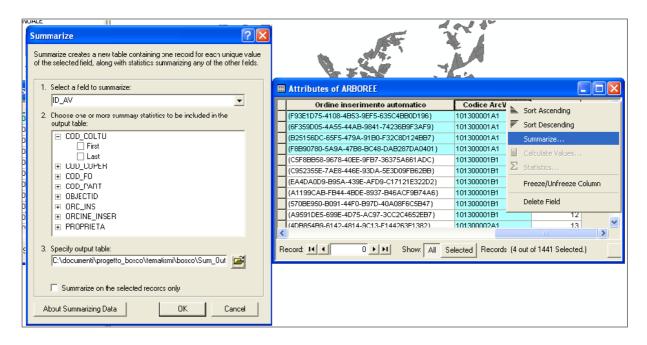
 Compresa – compresa.lyr (nella cartella tematismi/bosco): quando viene caricato sulla mappa questo layer file, non compare nessuna legenda, per poterla visualizzare occorre aprire le proprietà del tema -> simbology -> ADD ALL VALUES -> APPLY (vedi figura)



- Carta delle proprietà carta_proprieta.lyr (nella cartella ../../tematismi/bosco): vedi la procedura come per compresa.lyr
- Elenco e numero delle specie ARBOREE elenco_specie_arboree.lyr (contenuto nella cartella ../../tematismi/bosco): Questo tematismo è un po' particolare in quanto ha come impostazione un link con la tabella ARBOREE. Un link è una relazione di tipo uno a molti pertanto ad un record della tabella madre (particellare) sono associati molti record della tabella figlia (ARBOREE). Il link tramite il quale può essere visualizzato l'elenco delle specie arboree per ciascuna particella ha per nome: LINK_SPECIE_ARBOREE e può essere visualizzato cosi:
 - Aprire la tabella degli attributi del tematismo ELENCO DELLE SPECIE ARBOREE clickare il pulsante OPTIONS -> RELATED TABLES -> LINK_ELENCO_SPECIE_ARBOREE (vedi figura)



- A questo punto viene caricata sulla mappa anche la tabella ARBOREE linkata a particelle (tantè
 che se viene selezionata una particella, automaticamente vengono selezionate tutte le specie
 arboree presenti in quella particella. Attenzione che il REFRESH di ArcMap è un po' lento,
 spesso occorre chiudere e riaprire allo stesso modo le tabelle)
- Se si vuole creare una legenda per valori unici riportante il Numero delle specie arboree presenti per ciascuna particella, occorre lanciare il comando SUMMARIZE sul campo [ARBOREE].[ID_AV] (senza selezionare nessun campo aggiuntivo) e salvare la tabella che viene creata e aggiungerla alla mappa
- Creare poi un JOIN fra la nuova tabella appena salvata e il particellare tramite il campo [ID_AV] di ciascuna e crearsi poi, dalle proprietà del tema, la legenda a valori unici sul campo [COUNT_ID_AV]
- Se si desidera poter richiamare il nuovo tematismo creato basta salvare un nuovo layer file con la legenda impostata.



- Elenco e numero delle specie ARBUSTIVE elenco_specie_arbustive.lyr (contenuto nella cartella ../../tematismi/bosco): L'iter per creare la legenda su questo tematismo è uguale di quello precedente, cambia solamente la tabella di link che è ARBUSTI e il nome del link LINK_SPECIE_ARBUSTI
- Elenco e numero delle specie ERBACEE elenco_specie_erbacee.lyr (contenuto nella cartella ../../tematismi/bosco): L'iter per creare la legenda su questo tematismo è uguale di quello precedente, cambia solamente la tabella di link che è ERBACEE e il nome del link LINK SPECIE ERBACEE
- Elenco e numero delle specie ARBUSTIVE ed EBACEE SCHEDE B2 B3 elenco_specie_abustive_erbacee_schedb2_b3.lyr (contenuto nella cartella: ../../tematismi/formazioni_arbustive_erbacee). Questo tematismo è un po' particolare in quanto è impostata una query che permette di visualizzare solo le particelle che hanno un uso del suolo diverso da "formazioni boschive" ed ha come impostato link con le tabelle ARBUSTI2, ARBUSTI3, ERBACEE2, ERBACEE3 che sono tutte relazioni uno a molti. I link creati hanno per nome:
 - LINK SPECIE ARBUSTI SCHEDAB2 (elenco specie arbustive della scheda b2)
 - LINK_SPECIE_ARBUSTI_SCHEDAB3 (elenco specie arbustive della scheda b3)
 - LINK_SPECIE_ERBACEE_SCHEDAB2 (elenco specie erbacee della scheda b2)
 - LINK SPECIE ERBACEE SCHEDAB3 (elenco specie erbacee della scheda b3)

Se si vuole creare una legenda a valori unici per visualizzare il numero delle specie arbustive/erbacee delle varie schede B2 e B3, occorre seguire le fasi così come descritte per il tematismo precedente: **Elenco e numero delle specie ARBOREE –** *elenco_specie_arboree.lyr*

N.B.: È bene sapere che caricandosi il tematismi su ArcMap, e aprendo le loro tabelle di attributi, a prima vista sembra che ci siano pochi campi, in realtà sono solo spenti (la tabella SCHEDE_A ad esempio contiene un grande numero di campi che se fossero visibili potrebbero creare solo confusione). Per poterli visualizzare di nuovo, basta andare sulle proprietà del tema -> cartella fields e da lì si può scegliere cosa rendere visibile o meno.

Se poi si vuole salvare il *layer file* con la nuova impostazione oppure salvarlo con un nuovo nome, basta clickare col tasto DX il tematismo e dargli il comando *SAVE AS LAYER FILE*.

Per creare dei nuovi tematismi occorre fare dei JOIN fra la tabella degli attributi del particellare e le tabelle alfanumeriche del GeoDatabase, poi va costruita una legenda significativa e quindi poi salvata tramite la creazione di un *layer file*.



A tale scopo, si riporta nel <u>allegato D</u> l'elenco dei campi di JOIN fra le tabelle. Per quanto riguarda le modalità di creazione di JOIN si rimanda al **Capitolo IX – Creazione di JOIN e di LINK**.

I METADATI

La Metainformazione sul GeoDatabase è ancora in fase di realizzazione.

VII - INFORMATIZZAZIONE DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE)

Per la digitalizzazione di dati geografici è riportato l'esempio di **particellare**, tutto ciò che viene descritto ha valore anche per **rete_stradale**.

L'informatizzazione del particellare può avvenire in modi diversi a seconda se:

- A. si debba digitalizzare il particellare exnovo (dal cartaceo al vettoriale)
- B. si abbia già un particellare informatizzato (in formato .shp) e deve essere importato all'interno del GeoDatabase.
- C. Si debba importare il particellare o la rete stradale da una precedente versione di ProgettoBosco ad una nuova.

DIGITALIZZAZIONE EXNOVO DEL PARTICELLARE

Generalmente i liberi professionisti che utilizzano il sistema ProgettoBosco per la redazione dei piani di assestamento, come prima cosa definiscono il particellare, ovvero disegnano, sulla base dei limiti fisiografici rilevabili dalla cartografia regionale o IGM e con l'aiuto di ortofoto o di un particellare forestale pre-esistente, una prima "versione" delle particelle dell'area oggetto del piano.

I limiti delle particelle vengono poi ridefiniti ed eventualmente corretti una volta verificati in campo sia in occasione del primo sopralluogo investigativo dell'area, sia nella fase di compilazione delle schede di ProgettoBosco.

Per la digitalizzazione delle particelle occorre avviare ArcMap e aggiungere alla mappa il *layer file* **particellare.lyr** (che si trova nella cartella c:\documenti\progetto_bosco\tematismi).

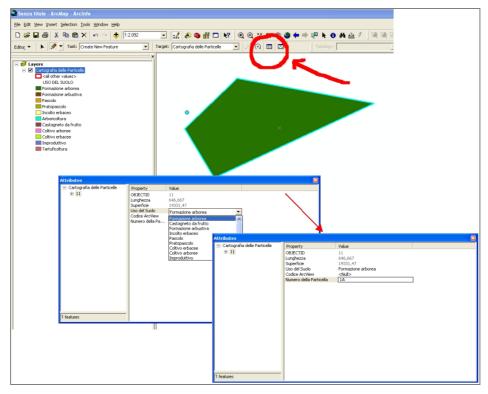
In questo modo viene caricato il *feature class* particellare con le impostazioni di base utili per iniziare il lavoro di informatizzazione.

A livello operativo per la parte geografica si procede così:

- dopo aver caricato il layer file particellare.lyr occorre iniziare una sessione di editing (dal menù EDIT "start editing")
- 2. si inizia a digitalizzare la prima particella e dopo aver terminato il poligono si apre il *tool* per l'editing si assegna quindi al campo "Numero della Particella" = [COD_PART]) il codice della particella.
- 3. Dopo aver inserito il numero della particella, il sistema prevede che venga assegnato anche l'USO DEL SUOLO (campo "Uso del suolo" = [USO_SUOLO]) che di *default* è la **formazione arborea** ma può essere cambiato dall'utente.

Per fare questo sempre dalla finestra degli attributi si seleziona un altro sottotipo sulla base dell'elenco messo a dispostone dal menù a tendina (vedi figura).

Nel caso non si sia sicuri dell'uso del suolo rilevabile dalle foto aeree o dalla cartografia e si voglia assegnarlo dopo che si è fatta la verifica a terra, dal menù a tendina è possibile assegnare un Uso del Suolo "DUBBIO" da utilizzare come promemoria di controllo nelle fasi successive.



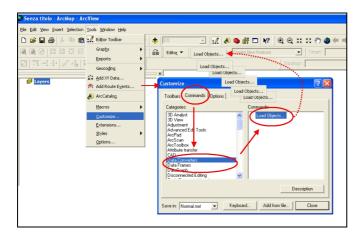
4. Si procede infine alla stampa del particellare e si porta la mappa in campo per poter eventualmente verificare sia la numerazione sia il perimetro delle particelle. Una volta effettuato tutti i rilievi a terra e riempite in campo le schede di ProgettoBosco, è possibile modificare i confini delle particelle e correggere la loro numerazione tramite ArcMap sempre secondo la procedura illustrata prima.

IMPORTAZIONE NEL GEODATABASE PROGETTOBOSCO DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE) PRECEDENTEMENTE ACQUISITO

In molti casi può succedere che si abbia precedentemente informatizzato il particellare o la rete stradale e che lo si voglia semplicemente importare nel GeoDatabase. Per fare questo occorre seguire i punti seguenti:

- 1. bisogna verificare che la tabelle degli attributi del particellare o della rete stradale che si deve importare contengano almeno le seguenti informazioni:
 - Il codice della proprietà del bosco
 - Il numero della particella o della rete viaria
- 2. dopo di che occorre creare i seguenti campi alla tabella degli attributi:
 - PROPRIETA (di tipo: text, lunghezza "5"): nel quale deve essere trascritto il codice numerico della proprietà boschiva del piano di assestamento (così come riportato nel campo "CODICE" della tabella "PROPRIET" del Database).
 - <u>COD_PART o COD_STR (di tipo: text, lunghezza "5")</u>: nel quale deve essere copiato il numero di tutte le particella o sottoparticella o della rete stradale
 - ID_AV (di tipo: text, lunghezza "50"): questo campo deve essere creato in quanto poi serve per memorizzarci il codice univoco di collegamento fra i dati geografici e le altre tabelle del database.

- <u>USO SUOLO (di tipo: short integer)</u>: questo campo (di tipo numerico) è quello su cui sono stati definiti gli 11 sottotipi del particellare (vedi sezione sui sottotipi di ProgettoBosco: <u>I Sottotipi</u>) e serve per assegnare (tramite un menù a tendina) la formazione prevalente della particella.
- 3. Una volta creati i campi, bisogna andare sul menù di Arcmap tools -> customize -> commands ->



data converters -> selezionare LOAD OBJECT col mouse e trascinarlo nella barra degli strumenti.

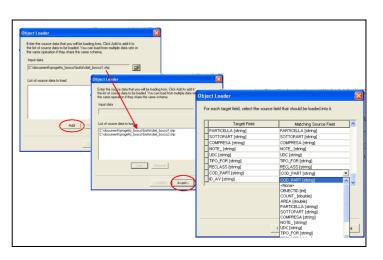
- 4. Dopo di che occorre caricare su un progetto di ArcMap il "particellare" del GeoDatabase nel quale importare i poligoni delle particelle, andare quindi in "start editing" e clickare su "LOAD OBJECT".
- 5. Si seleziona poi il dato vettoriale che si intende importare, andare avanti e infine impostare i campi "matching source" ovvero: quali campi del vettoriale delle particelle da importare sono da assegnare ai campi di "particellare" (se hanno lo stesso nome, il sistema lo assegna automaticamente, anche se

l'utente puo' comunque, se crede, cambiarlo tramite un menù a tendina).

Una volta definiti i campi, premere "avanti", il sistema a questo punto richiede se si vuole importare tutti i dati o se invece si preferisce impostare una selezione di solo alcune particelle tramite una query.

Premere ancora "avanti" ed infine il sistema chiede se si vuole che i dati geografici che si importano siano "snappati" sul particellare e se si intende controllare la validità di eventuali regole impostate nel geodatabase.

Terminare il tutto andando in STOP EDITING.



IMPORTAZIONE DEL PARTICELLARE (O RETE STRADALE) DA UNA PRECEDENTE VERSIONE DI PROGETTOBOSCO AD UNA NUOVA

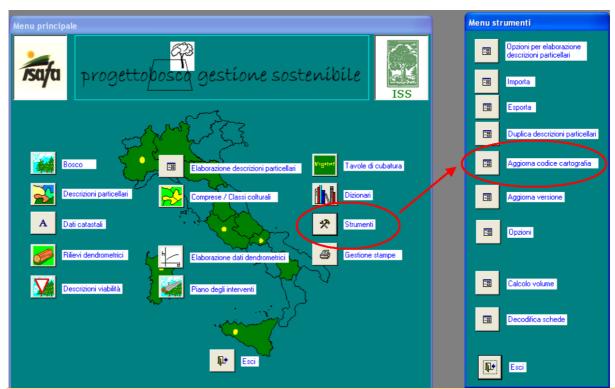
I dati geografici (particellare e rete stradale) <u>non</u> possono essere importati da una versione all'altra di ProgettoBosco direttamente dal software di ProgettoBosco (progetto_bosco.mde) insieme alle tabelle alfanumeriche, ma deve essere per forza fatto da ArcGis.

In questo caso si aggiunge ad un nuovo progetto di ArcMap il "particellare" della nuova versione di ProgettoBosco (che sarà presumibilmente vuoto) e poi si seguono tutti i passi descritti nel paragrafo precedente dal punto 3 in poi.

CONNESSIONE DEL PARTICELLARE ALLE TABELLE DI PROGETTOBOSCO

Per poter garantire la connessione della parte geografica con quella alfanumerica, occorre assegnare un codice univoco al campo "Codice ArcView" di tutte le tabelle (compreso quella degli attributi di particellare) contenute nel GeoDatabase:

Una volta terminato l'inserimento dei dati alfanumerici dal SW progetto_bosco.mde, occorre clickare sul bottone **strumenti** (sulla prima schermata di progetto_bosco.mde) e quindi sul pulsante "AGGIORNA CODICE CARTOGRAFIA".



Premendo questo pulsante il software assegna a tutti i campi che si chiamano ID_AV di tutte le tabelle del GeoDatabase un valore univoco dato dalla concatenazione dei seguenti 3 campi:

PROPRIETA + COD PART + COD FO.

ID_AV è il campo che collega tutte le tabelle che sono direttamente (o indirettamente) relazionate con il particellare. A questo punto il *feature class* **particellare** può essere relazionato con tutte le tabelle del database di ProgettoBosco.

Nel caso di licenze ArcEditor o ArcINFO, le tabelle risultano relazionate automaticamente, nel caso di licenza ArcView devono essere creati dei JOIN o LINK)

VERIFICA DELLA CONNESSIONE DATI GEOGRAFICI – DATI ALFANUMERICI

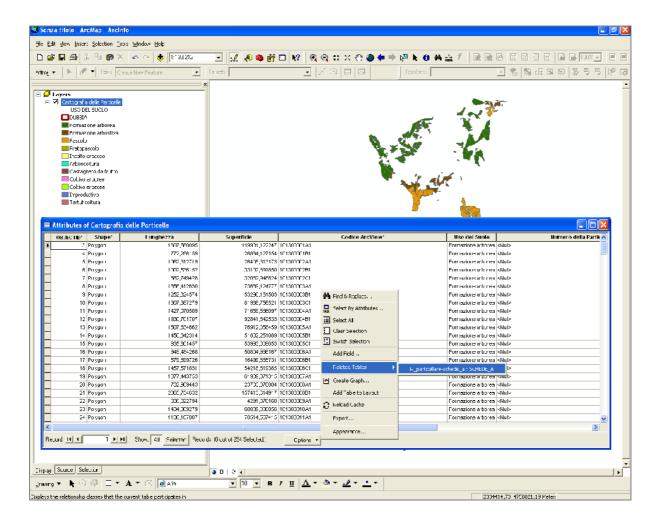
1. CON LICENZA ARCVIEW

Se si è in possesso della sola licenza ArcView, per verificare occorre effettuare un JOIN fra il dato geografico e le tabelle alfumeriche ad esso associate (vedi allegato D). Per fare i JOIN vedi paragrafo IX (Creazione di JOIN e LINK)

2. CON LICENZA ARCEDITOR O ARCINFO

Se si è in possesso delle licenze ArcEDITOR o ArcINFO, nel GeoDatabase sono presenti tutte le relazioni fra le tabelle compreso anche fra i dati geografici e i dati alfanumerici. Pertanto, se si apre la tabella degli attributi di *particellare.lyr* (con il tasto DX del mouse), si clicka sul tasto *options* della tabella e quindi su *related tables*, ArcMap mostra l'elenco delle relazioni che coinvolgono il *feature*

class, in questo caso **R_particellare-SCHEDE_A**, ovvero la relazione con SCHEDE_A. Clickando sulla relazione, viene caricata sul progetto anche la tabella SCHEDE A.



Essendo i due oggetti (feature class particellare e SCHEDE_A) relazionati, selezionando un elemento di un oggetto, automaticamente deve selezionarsi anche l'elemento dell'altro, ovvero il record avente lo stesso Codice ArcView. Questa cosa è possibile ovviamente in entrambi i sensi: dal particellare verso SCHEDE_A e da SCHEDE_A a particellare.

N.B.: se ciò <u>non</u> dovesse avvenire potrebbe essere a causa di un problema di visualizzazione, conviene pertanto chiudere e riaprire la tabella relazionata, a quel punto dovrebbe funzionare.

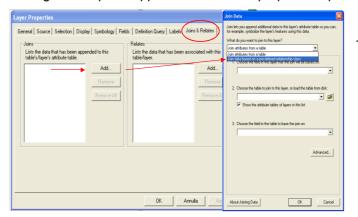
CONTROLLO DELL'INSERIMENTO DI TUTTE LE PARTICELLE

Per controllare se tutte le particelle del piano di assestamento sono state giustamente relazionate a SCHEDE_A conviene agire nel seguente modo:

- Andare (col tasto dx del mouse) sulle proprietà del tema particellare
- Aprire dalle proprietà la cartella "JOIN & RELATES)
- Clickare sul bottone ADD lato Join (di sx)
- Settare la voce "join data based on a pre-defined relationshipclass" NEL CASO DI LICENZA ARECEDITOR e ARCINFO, altrimenti con licenza ARCVIEW occorre creare un JOIN sul campo ID AV
- A questo punto il sistema elenca (nel menù a tendina solo le relazioni che coinvolgono particellare: SCHEDE_A)

- Come "advanced options" settare "keep all records" (che è l'impostazione di default)

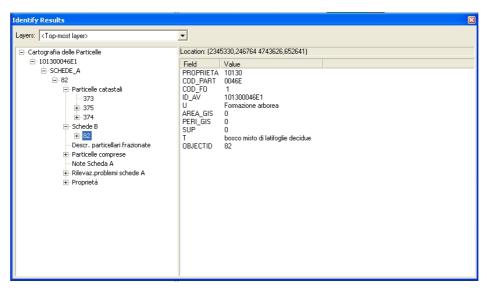
Dargli OK e quindi applica e chiudere le proprietà di particellare



A questo punto si apre la tabella degli attributi di particellare, si mette in ordine crescente i valori del campo "Codice ArcView" e si verifica se tutte le particelle sono relazionate con SCHEDE A. Nel caso qualcuna risulti vuota si torna in editing e si controlla se si è digitalizzato bene il "Numero campo: particella" della [particellare].[COD PART] е si prosegue come descritto in precedenza.

Interrogazione e navigazione veloce dei dati alfanumerici tramite ArcGIS (<u>solo per</u> <u>Licenze ArcEDITOR e ArcINFO</u>)

Se si è in possesso delle licenze ArcEDITOR o ArcINFO, il GeoDatabase ProgettoBosco è caratterizzato dalla presenza di *relationship classes*. Pertanto il dato geografico è dinamicamente collegato a SCHEDE_A, che a sua volta è relazionata ad altre tabelle del database e queste a loro volta relazionate ad altre tabelle. Una volta verificata la relazione fra la *feature class* particellare e SCHEDE_A, è possibile, interrogando le particelle, navigare nelle informazioni delle altre tabelle relazionate a cascata direttamente da ArcMap.



Per fare questo basta premere il tool 0 **IDENTIFY** е clickare col mouse nella particella che ci interessa. A questo punto si apre la finestra dell'IDENTIFY **RESULTS** nella quale appare sulla sinistra l'elenco delle tabelle relazionate a cascata a partire da particellare, selezionando una tabella di interesse, sulla destra compare

il valore per ogni campo della tabella selezionata. Ad esempio (vedi figura) nella particella 46E come formazione arborea (dato memorizzato in SCHEDE_B) è presente un "bosco misto di latifoglie decidue".

N.B. la navigazione e l'interrogazione dei dati può essere eseguita anche se si ha un GeoDatabase con oggetti geografici relazionati ma una licenza ARCVIEW, purtroppo però non permette di andare in *EDITING* sul dato geografico!!!! Il limite può essere superato caricandosi i tematismi predefiniti oppure creandosi dei JOIN o dei LINK con le tabelle alfanumeriche del DataBase (vedi Allegati C – D – E)

A causa di un "difetto" del SW ArcGIS versione 9.0 e 9.1 (con la 9.2 dovrebbe essere eliminato questo problema), quando si utilizza il *tool IDENTIFY* gli alias dei campi <u>non</u> sono più visibili (vedi figura sopra).

ELIMINAZIONE DI UNA PARTICELLA

Se si elimina una particella da ArcMap, automaticamente NON viene eliminata anche il record delle tabelle del database di ProgettoBosco ad essa riferite.

Lo stesso vale al contrario: se si elimina una particella dal software di ProgettoBosco (progetto_bosco.mde), la parte geografica (ovvero la particella) del GeoDatabase non viene cancellata.

Questo succede per motivi di <u>non</u> totale compatibilità fra ciò che viene creato da ACCESS (vedi relazioni fra le tabelle alfanumeriche con integrità referenziale, indici e chiavi primarie) e quello creato da ArcGIS (vedi oggetti del GeoDatabase).

Il GeoDatabase ProgettoBosco (nemmeno con licenza ArcINFO o ArcEditor) non permette infatti di andare in *editing* (pertanto non possono essere modificati o cancellati record) sulle tabelle create, indicizzate e relazionate precedentemente da ACCESS né da ArcMap nè da ArcCatalog.

In pratica, se si vuole fare delle modifiche all'interno delle tabelle alfanumeriche ad esclusione di quelle degli attributi di particellare e rete_stradale, lo possiamo fare soltanto da progetto_bosco.mde!!!!

E se vogliamo cancellare una particella dal database, occorre farlo sia da progetto_bosco.mde per la parte tabellare sia da ArcGIS per quanto riguarda la parte geografica.

Questo è molto importante in quanto come prima conseguenza c'è il fatto che se cancelliamo una particella non vengono automaticamente cancellati tutti i dati ad essa correlata.

Questo ha come grande pregio il fatto che, se inavvertitamente l'utente cancella per sbaglio una particella, non rischia di perdere tutti i dati alfanumerici inseriti. Ma nel caso si voglia davvero cancellare qualche particella definitivamente, bisogna ricordarsi di appuntarsi il numero e quindi eliminare il record avente CODICE ARCVIEW uguale nella tabella SCHEDE_A successivamente anche dal SW progetto_bosco.mde!!!

VIII - VALIDAZIONE DEI DATI GEOGRAFICI (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)

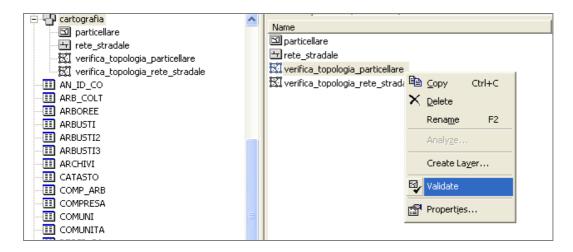
Se si è in possesso delle licenze ArcEDITOR o ArcINFO, nel GeoDatabase ProgettoBosco sono state impostate delle regole di tipo topologico sia per il *feature class* "particellare" sia per "rete_stradale". Anche per la validazione delle regole topologiche si riporta come esempio il particellare, ciò che viene scritto è valido anche per "rete_stradale".

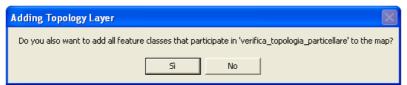
Il controllo del rispetto dei vincoli topologici può essere eseguito sia prima sia dopo l'assegnazione della numerazione delle particelle in allineamento con i dati alfanumerici (riempimento del campo "Codice ArcView").

Conviene comunque procedere nel seguente modo: aprire ArcCatalog e posizionarsi all'interno del feature dataset, selezionare quindi verifica_topologia_particellare con il tasto dx del mouse e dare il comando VALIDATE.

A questo punto il sistema controlla tutte le particelle e alla fine dà un messaggio che dice: "the topology has been validate". In questa la fase il sistema controlla se sono stati rispettate le regole topologiche selezionate, ma non segnala nessun eventuale errore e non è qui che li corregge.

Per analizzare gli eventuali errori, occorre aprire una nuova mappa di ArcMap e caricarsi l'oggetto **verifica_topologia_particellare** a questo punto il SW chiederà se si vuole aggiungere anche tutti i *feature class* che partecipano al vincolo topologico "*verifica_topologia_particellare*).



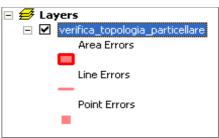


Si può clickare NO e poi caricarsi particellare.lyr (così abbiamo il particellare con la sua legenda di base fatta sull'uso del suolo) oppure SI e quindi viene aggiunto

il "particellare" rappresentato sempre con una classificazione sulla base del sottotipo USO DEL SUOLO ma con dei colori non significativi. (si consiglia di clickare NO e poi aggiungere il *layer* file).

L'oggetto "verifica_topologia_particellare" permette di visualizzare in modo diverso, in base alla natura del dato (geometria poligonale, lineare o puntuale) gli errori topologici dei feature class ai quale si riferisce. Per visualizzare tali errori, basta spengere "particellare" e accendere "verifica_topologia_particellare".

Il sistema rappresenta infatti con dei poligoni rosa circondati da un contorno piuttosto spesso rosso le aree di sovrapoposizione fra le particelle.



Per invece eliminare eventuali errori di digitalizzazione o dire al programma di ignorarli, occorre



attivare il **tool Topology** di
ArcINFO (dal
menù *VIEW* >TOOLBARS ->

TOPOLOGY).

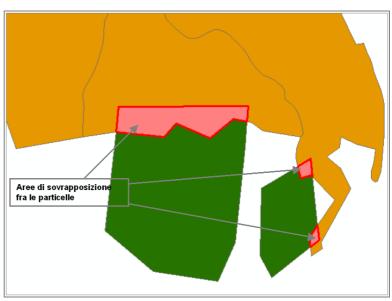
Mettendo in *start editing* il *feature class* "particellare" infatti si attivano tutti i pulsanti per utilizzare il *tool Topology*.

E' importante sapere che se ci siamo dimenticati di mandare il comando *validate* da ArcCtalog, la topologia può essere validata anche successivamente direttamente da ArcMap tramite il *tool Topology* (clickando su uno dei seguenti

bottoni: , a seconda se ci interessi validare tutto il feature class o porzioni di esso).

Se non viene inviato il comando *Validate*, il GeoDatabase <u>non</u> riesce a rilevare gli eventuali errori. Pertanto è bene NON scordarselo MAI.

Clickando sul bottone *Error*Inspector () si apre una finestra tramite la quale, clickando su SEARCH NOW (vedi figura in fondo) vengono elencati tutti gli errori topologici del feature class in editing.



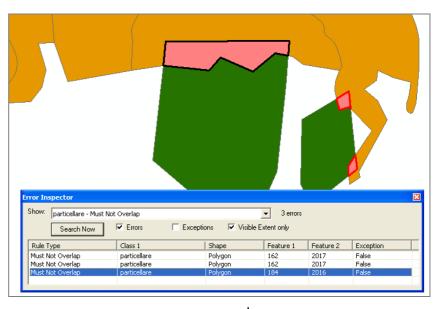
Selezionando uno ad uno gli errori elencati nella finestra dell'*error inspector*, l'area di sovrapposizione viene evidenziata con un contorno nero.

Zoom To
Pan To
Select Features
Show Rule Description...
Subtract
Merge...
Create Feature
Mark as Exception

Selezionando inoltre col tasto DX del mouse i vari errori è possibile (vedi anche figura a lato):

- 1. fare uno zoom sull'errore di sovrapposizione
- 2. eseguire un pan
- 3. selezionare l'errore
- 4. visualizzare le regole topologiche
- 5. sottrarre la parte di sovrapposizione fra le particelle
- 6. unire la parte di sovrapposizione ad una delle due o più particelle (poi chiede a quale particella)
- 7. creare, dall'area di sovrapposizione, una nuova particella
- 8. contrassegnare quell'area di sovrapposizione come "eccezione"

N.B.: Si consiglia, dopo aver controllato tutti gli errori segnalati dall'error inspector di ri-eseguire il comando validate, e comunque è bene ricordarsi di farlo dopo una qualsiasi operazione di editing fatta da ArcMap.



X - CREAZIONE DI JOIN E LINK

ArcMap permette di creare più JOIN e LINK facilitandone la gestione (rispetto ad ArcView 3.2) grazie alla possibilità di poterli distinguere gli uni dagli altri.

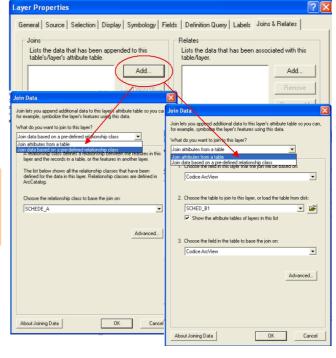
I JOIN sono relazioni fra tabelle che hanno un rapporto uno ad uno, i RELATES invece sono LINK ovvero relazioni di tipo Uno a Molti.

Per creare JOIN e LINK occorre andare sulle proprietà del *feature class* nella cartella *JOIN* & *RELATES* e premere ADD a seconda del tipo di relazione (JOIN o RELATE) che si intende creare.

N.B.: nell'allegato D sono elencati i campi chiave per creare JOIN (relazione "uno a uno") e di LINK (relazione "uno a molti") possibili fra i dati geografici e le tabelle alfanumeriche del Database.

I JOIN

I JOIN possono essere creati sulla base di una relazione pre-esistente oppure su una tabella del GeoDatabase (o anche una tabella esterna al GeoDatabase).



Nel caso venga effettuato sulla base di una relazione pre-esistente il SW elenca le relazioni che coinvolgono l'oggetto in questione attraverso un menù a tendina.

Nell'altro caso invece (*JOIN ATTRIBUTES FROM A TABLE*) occorre specificare anche i campi che concorrono al JOIN, pertanto è importante consultare l'allegato D al presente manuale.

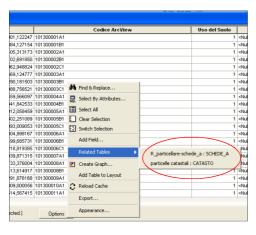
Una volta creato il JOIN si visualizza con l'aggiunta dei campi della tabella di destinazione alla tabella di origine. Se i campi aggiunti sono troppi e rischiano di creare confusione, quelli di NON interesse possono essere spenti tramite la cartella *fields* dalle proprietà del *feature class*.

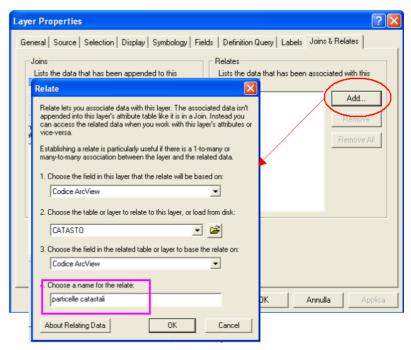
I LINK (RELATES)

I Relates sono i LINK ovvero relazioni Uno a Molti fra oggetti diversi. Per poterli creare si parte sempre dalla cartella JOIN & RELATES dalle proprietà del feature class e si clicka su ADD.

A questo punto si individua il campo di LINK, la tabella di destinazione alla quale si relaziona ed infine il suo campo. Anche in questo caso l'elenco dell'allegato D del manuale è utile per capire quali sono i campi di relazione fra le varie tabelle e il tipo di relazione esistente (cardinalità).

Va inoltre dato un nome (conviene dargliene uno significativo) al LINK in modo da poterlo richiamare tutte le volte che si vuole.





Essendo il LINK una relazione di tipo Uno a Molti, i campi della tabella di destinazione non sono fisicamente attaccati alla tabella di origine. Pertanto, per richiamare il LINK occorre aprire la tabella degli attributi del feature class o della tabella di origine e da options -> related tables il sistema elenca oltre agli oggetti relazione propri del GeoDatabase ProgettoBosco anche i LINK creati dall'utente.

Sia i JOIN sia i LINK creati possono essere salvati come *layer file* e quindi richiamati ogni volta che si vuole in qualsiasi progetto *.mxd* di ArcMap. E' possibile anche salvare direttamente il progetto senza dover creare un *layer file* nuovo.

X - BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Manuale di ProgettoBosco - Sistema Informativo per l'Assestamento Forestale – manuale per l'uso del software per la gestione ed elaborazione dei dati di assestamento forestale. (M. Bianchi, P. Cantiani, F. Ferretti)

What is ArcGIS (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Getting Started with ArcGIS (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Using ArcCatalog (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Building a Geodatabase (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Building Geodatabases with CASE Tools (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Understanding Map Projections (Manuale) - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

Modeling our World - ESRI Press, Redlands, CA., USA.

ALLEGATO A - ELENCO DEI DOMINI

Nella tabella dell'allegato B sono riportate le tabelle e i campi che sono decodificati da uno dei seguenti domini con accanto riportato anche il nome e l'alias del dominio.

NOME DEL DOMINIO	DESCRIZIONE		
ABBEVERA	Stato abbeveratoi		
ACC STRA	Accesso viabilità		
ACC VIA	Accesso viabilità		
ACCESSO	Accesso al pascolo		
CAR NOVE	Caratteristiche novellame		
CARICO	Carico pascolo		
CLAS PRO	Classificazione proposta viabilità		
CLAS VIA	Classificazione attuale viabilità		
COLTCAST	Caratt. coltivazione castagno		
COMPCOTI	Composizione cotico		
COMPO	Composizione impianto arboricoltura		
COMUNI	Comuni		
COMUNITA	Comunità montane		
COPMORTA	Copertura morta		
CRONO	Classi cronologiche matricine		
DENSCOTI	Densità cotico		
DENSITA	Codici densita		
DISPH2O	Disponibilità acqua pascolo		
DIZ ARBO	Dizionario specie arboree		
DIZ CURVE	Curve ipsometriche		
DIZ ERBA	Dizionario specie erbacee		
DIZ FUNG	Tipi di tartufo		
DIZ REGIONI	Regioni		
DIZ TAVOLE	Dizionario generale tavole cubatura		
DIZ TIPI	Dizionario tipi forestali		
DIZ TIPORIL	Dizionario tipi di rilievi		
ESPO	Esposizione (set esteso)		
ESPOS	Esposizione (set ridotto)		
FONDO	Fondo viabilità		
FREQUENZA	Frequenza		
FRUITORI	Fruitori pascolo		
FUNZION2	Funzioni Scheda B2 - B3		
FUNZIONE	Funzioni del bosco		
INT_VIA	Interventi viabilità		
IRRIGAZ	Possibilità irrigazione pascol		
LOC_DEND	Localizzazione rilievi dendr.		
LOCALIZZ	Localizzazione formazioni		
MANUFATT	Manufatti viabilità		
MANUTENZ	Manutenzione viabilità		
MATRICI	Matricinatura		
MECCANIZ	Possibilità meccanizzazione		
MIGLIORA	Miglioramenti viabilità		
MOD_PASC	Modalità pascolo		
NOVELL	Presenza novellame		
NOVELL2	Presenza novellame		
ORIGINE	Origine del bosco		
OSTACOLI	Ostacoli agli interventi		

BOZZA

PER ARBO	% presenza specie arboree		
PER INTER	Periodo di intervento		
PIU1_3	Oltre 1/3 superficie		
PIU2 3	Oltre 2/3 superficie		
POLLMATR	Polloni/Matricine		
POSFISIO	Posizione fisiografica		
PRES ASS	Presenza / Assenza		
PRESCRI_VIA	Prescrizioni sulla viabilità		
PRESCRI2	Prescr. provvisorie Scheda B2		
PRESCRI3	Prescr. provvisorie Scheda B3		
PRESCRIZ	Prescr. provvisorie Scheda B1		
PRESSTRA	Presenza esemplari stramaturi		
PROPRIET	Proprietà		
QUAL_PRO	Qualifica proposta viabilità		
QUAL_VIA	Qualifica attuale viabilità		
RILEVATO	Rilevatori		
RINNOV	Entità di rinnovazione		
SCARPATE	Altezza scarpate		
SENESCEN	Esemplari stramaturi/senescent		
SESTO	Sesto di impianto		
SI_NO	Vero / Falso		
SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico		
SISTEMA	Sistema selvicolturale		
SPECIE_P	Specie pascolante		
STRATI	Diffusione strati arbus/erbac.		
STRATI2	Diffusione strati arbust/erbac		
STRUTTU	Struttura e sviluppo		
TIPI_TAV	Tipo di tavola di cubatura		
TIPO_IMP	Tipo di impianto di arboricoltura		
tipo_tavola	Tipo di tavola		
TIPOLOGI	Tipologie intervento		
TRANSIT	Transitabilità della rete viaria		
TRANSITA	Transitabilità viabilità		
URG_VIA	Urgenza interventi viabilità		
URGENZA	Urgenza interventi		
USOSUOL2	Uso del suolo Scheda B2 - B3		
USOSUOLO	Uso del suolo Scheda B1		
VALORI	Tabella di appoggio per l'elaborazione delle comprese		
VIGORIA	Vigoria		

ALLEGATO B - ELENCO DEI CAMPI DECODIFICATI DAI DOMINI

Nome Tabella	Nome del campo	Alias del campo	Nome del Dominio	Descrizione del Dominio
AN_ID_CO	F	F	FUNZIONE	Funzioni del bosco
AN_ID_CO	G	G	SISTEMA	Sistema selvicolturale
AN_ID_CO	U	U	USOSUOLO	Uso del suolo Scheda B1
ARB_COLT	COD_COLTU	Codice specie arborea	DIZ_ARBO	Dizionario specie arboree
ARBOREE	COD_COLTU	Codice specie	DIZ_ARBO	Dizionario specie arboree
ARBOREE	COD_COPER	Copertura	PER_ARBO	% presenza specie arboree
ARBUSTI	COD_COLTU	Codice specie	DIZ_ARBO	Dizionario specie arbustive
ARBUSTI2	COD_COLTU	Codice coltura	DIZ_ARBO	Dizionario specie arborbustive schedB2
ARBUSTI3	COD_COLTU	Codice coltura	DIZ_ARBO	Dizionario specie arbustive schedB3
COMUNI	COMUNITA	Codice comunità montana	COMUNITA	Comunità montane
COMUNI	PRIORITA	Priorità	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_ARBO	priorita	Priorità	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_ERBA	priorita	Priorità	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE	ASSORTIMEN TI	Assortimenti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE	BIOMASSA	Biomassa	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Altro_f	Altro_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Fasciname_f	Fasciname_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	LegnaArdere_f	LegnaArdere_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	LegnameOper a f	LegnameOpera_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Traverse_f	Traverse_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Tronchetti_f	Tronchetti_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Tronchi_f	Tronchi_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	VBlast_f	VBlast_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	VCimale_f	VCimale_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	VCorm_f	VCorm_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	VDendr_f	VDendr_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Velaborato_f	Velaborato_f	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TAVOLE5	Vgrezzo_f	Volume grezzo	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
DIZ_TIPI	PRIORITA	Priorità	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
ERBACEE	COD_COLTU	Codice specie	DIZ_ERBA	Dizionario specie erbacee
ERBACEE2		Codice specie	DIZ_ERBA	Dizionario specie erbacee schedB2
ERBACEE3	COD COLTU	Codice specie	DIZ_ERBA	Dizionario specie erbacee schedB3
IMPOSTAZIONI	assenti	·	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
IMPOSTAZIONI	intestazione	Riporta codice, toponimo e superficie della particella	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
IMPOSTAZIONI	ipotesi	Ipotesi	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
IMPOSTAZIONI	nessuno	Riporta i parametri il cui valore rilevato è "nessuno"		Si/no con codice di tipo numerico
	titoli	inserisci i relativi titoli	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
	titoli8	titoli8	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
IMPOSTAZIONI		Umbria	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
INFESTAN	COD_COLTU	Codice specie infestante	DIZ_ERBA	Dizionario specie erbacee
SCHED_B1	D	Densità	DENSITA	Codici densita

SCHED_B1	F	Funzione	FUNZIONE	Funzioni del bosco
SCHED B1	G	Orientamento	SISTEMA	Sistema selvicolturale
_		selvicolturale		
SCHED_B1	G1	Priorità di intervento	URGENZA	Urgenza interventi
SCHED_B1	INT2	Interventi recenti	PRESCRIZ	Prescr. provvisorie Scheda B1
SCHED_B1	M	Matricinatura	MATRICI	Matricinatura
SCHED_B1	N1	Novellame	NOVELL	Presenza novellame
SCHED_B1	N2	Caratteristiche novellame	CAR_NOVE	Caratteristiche novellame
SCHED_B1	N3	Rinnovazione	RINNOV	Entità di rinnovazione
SCHED_B1	0	Origine	ORIGINE	Origine del bosco
SCHED_B1	P2	Ipotesi di intervento futuro (Principale)	PRESCRIZ	Prescr. provvisorie Scheda B1
SCHED_B1	P3	Ipotesi di intervento futuro (Secondaria)	PRESCRIZ	Prescr. provvisorie Scheda B1
SCHED_B1	S	Struttura e sviluppo	STRUTTU	Struttura e sviluppo
SCHED_B1	SE	Diffusione strato erbaceo	STRATI	Diffusione strati arbus/erbac.
SCHED_B1	SPE_NOV	Specie prevalente novellame	DIZ_ARBO	Dizionario specie arboree
SCHED_B1	SR	Diffusione strato arbustivo	STRATI	Diffusione strati arbus/erbac.
SCHED_B1	SUB_VIAB	Intervento subordinato alla viabilità	SI_NO	Vero / Falso
SCHED_B1	U	Copertura del territorio	USOSUOLO	Uso del suolo Scheda B1
SCHED_B1	V	Vuoti e lacune	PRES_ASS	Presenza / Assenza
SCHED_B1	VIG	Vigoria	VIGORIA	Vigoria
SCHED_B3	CARICOPASC		CARICO	Carico pascolo
SCHED_B3	COMP_COTI	Composizione cotico	COMPCOTI	Composizione cotico
SCHED_B3	DENS_COTI	Densità cotico	DENSCOTI	Densità cotico
SCHED_B3	DIFFALBCOL	Diffusione alberature coltivi	STRATI	Diffusione strati arbus/erbac.
SCHED_B3	DISPH2O	Disponibilità acqua pascolo	DISPH2O	Disponibilità acqua pascolo
SCHED_B3	F	Funzione prevalente	FUNZION2	Funzioni Scheda B2 - B3
SCHED_B3	F2	Funzione accessoria	FUNZION2	Funzioni Scheda B2 - B3
SCHED_B3	FRUITORI	Fruitori pascolo	FRUITORI	Fruitori pascolo
SCHED_B3	G1	Grado di urgenza	URGENZA	Urgenza interventi
SCHED_B3	INFESTANTI	Diffusione infestanti	STRATI	Diffusione strati arbus/erbac.
SCHED_B3	MODALPASC O	Modalità pascolo	MOD_PASC	Modalità pascolo
SCHED_B3	N1	Novellame	NOVELL2	Presenza novellame
SCHED_B3	P2	Prescrizione provvisoria di intervento (Prevalente)	PRESCRI3	Prescr. provvisorie Scheda B3
SCHED_B3	P3	Prescrizione provvisoria di intervento (Accessoria)	PRESCRI3	Prescr. provvisorie Scheda B3
SCHED_B3	POSSMECCA N	Possibilità meccanizzazione pascolo	MECCANIZ	Possibilità meccanizzazione
SCHED_B3	SE	Diffusione strato erbaceo	STRATI2	Diffusione strati arbust/erbac
SCHED_B3	STATO_ABBE	Stato degli abbeveratoi	ABBEVERA	Stato abbeveratoi
SCHED_B3	U	Uso del suolo	USOSUOL2	Uso del suolo Scheda B2 - B3
SCHEDE_A	A2	Erosione superficiale o incanalata	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	A3	Erosione catastrofica o calanchiva	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie

SCHEDE A	A4	Frane superficiali	PIU1 3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE A	A6	Rotolamento massi	PIU1 3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	A7	Altri fattori	PIU1 3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE A	C1	Nessun	SI NO NUM	Si/no con codice di tipo numerico
		Condizionamenti temporanei	00	and some source an approximents
SCHEDE_A	C2	Eccesso di pascolo	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	C3	Eccesso di selvatici	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	C4	Contestazioni di proprietà	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	C5	Altre cause	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	CODIOPE	Codice rilevatore	RILEVATO	Rilevatori
SCHEDE_A	E1	Esposizione prevalente	ESPO	Esposizione (set esteso)
SCHEDE_A	F10	Attività turistico- ricreative	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F11	Altre cause	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F2	Bestiame	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F3	Selvatici	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F4	Fitopatogeni e parassiti	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F5	Agenti meteorici	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F6	Movimenti di neve	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F7	Incendio	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	F8	Utilizzazioni o esbosco	PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
SCHEDE_A	13	Rocce	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	14	Acque	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	15	Strade	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	16	Viali tagliafuoco	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	17	Altri tipi di improduttivi	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M1	Nessuna opera o manufatto	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M10	Elettrodotti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M12	Tracciati teleferiche	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M13	Condotte idriche	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M14	Parcheggi	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M15	Cava	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M16	Sentieri guidati	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M17	Piste o impianti sciistici	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M18	Opere di altro tipo	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M2	Strade camionabili	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M20	Piazzali o buche di carico	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M21	Piste camionabili	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M22	Tracciati per mezzi agricoli minori	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M23	Aree di sosta	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M3	Strade trattorabili	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M4	Piste trattorabili	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M5	Edifici	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M6	Sistemazioni	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M7	Gradonamenti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M8	Muri o recinzioni	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	M9	Paravalanghe	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	0	Ostacoli agli interventi	OSTACOLI	Ostacoli agli interventi
SCHEDE_A	P1	Nessun fatto particolare	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	P2	Pascolo in bosco	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico

SCHEDE_A	P3	Emergenze storico- naturalist.	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	P4	Sorgenti / fonti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	P5	Usi civici	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	P6	Fatti di altro tipo	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_A	P7	Specie pascolante	SPECIE_P	Specie pascolante
SCHEDE_A	PF1	Posizione fisiografica	POSFISIO	Posizione fisiografica
SCHEDE_A	PROPRIETA	Bosco	PROPRIET	Proprietà
SCHEDE_A	R2	Superficialità terreno	PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
SCHEDE_A	R3	Rocciosità affiorante	PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
SCHEDE_A	R4	Pietrosità	PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
SCHEDE_A	R5	Ristagni d'acqua	PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
SCHEDE_A	R6	Altri fattori	PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
SCHEDE_B	Т	Tipologia forestale	DIZ_TIPI	Dizionario tipi forestali
SCHEDE_B	U	Copertura del territorio	USOSUOLO	Uso del suolo Scheda B1
SCHEDE_C	CODIOPE	Nome del rilevatore	RILEVATO	Rilevatori
SCHEDE_E	ACCESSO	Accesso	ACC_STRA	Accesso viabilità
SCHEDE_E	AIB	Ripuliture A.I.B.	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	ALTRO	Altri interventi	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	CAN_LAT	Canalette laterali	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	CAN_TRAS	Canalette trasversali	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	CODIOPE	Codice rilevatore	RILEVATO	Rilevatori
SCHEDE_E	CORSI_ACQU A	Manutenzione miglioramento attraversamento corsi d'acqua	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	FONDO	Fondo	FONDO	Fondo viabilità
SCHEDE_E	IMPOSTI	Creazione / miglioramento imposti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	MANUFATTI	Manufatti	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	PIAZZOLE	Creazione / miglioramento piazzole di scambio	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	PROPRIETA	Proprietà	PROPRIET	Proprietà
SCHEDE_E	Q_PIAZZOLE	Piazzole di scambio	PRES_ASS	Presenza / Assenza
SCHEDE_E	REG_ACCESS O	Opere di regolamentaz. Accesso	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	SCARPATE	Altezza scarpate in metri	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
SCHEDE_E	TOMBINI	Tombini	SI_NO_NUM	Si/no con codice di tipo numerico
	TRANSITABI	Transitabilità	TRANSITA	Transitabilità viabilità
SCHEDE_E	IIIAIIOIIADI			
	NECESSITA	Necessità intervento	SI_NO	Vero / Falso
SCHEDE_E TIPOLOGI VAR_SIST	NECESSITA	Necessità intervento Annulla operazione	SI_NO SI_NO_NUM	Vero / Falso Si/no con codice di tipo numerico
ΓΙΡΟLOGI	NECESSITA annulla_operaz ione			

ALLEGATO C - ELENCO DEI TEMATISMI

								Bosco	TEMA GENERICO
မ	∞	7	6	O1	4	ω	N	_	
Elenco e numero specie erbacee	Elenco e numero specie arbustive	Elenco e numero delle specie arboree	Interventi previsti	Funzione principale	Struttura e sviluppo	Sistema selvicolturale	Compresa	Uso suolo	TEMATISMO
ERBACEE	ARBUSTI	ARBOREE	SCHED_B1	SCHED_B1	SCHED_B1	SCHED_B1	PARTCOMP COMPRESA	SCHEDA_A	TABELLA DI JOIN
E' un LINK sul campo	E' un LINK sul campo ID_AV	E' un LINK sul campo ID_AV	P2	П	S	G	DESCRIZION	C	CAMPO DI LEGENDA
Elenco_specie_erbacee.lyr	elenco_specie_arbustive.lyr	Elenco_specie_arboree.lyr	interventi_previsti.lyr	funzione_principale.lyr	struttura_sviluppo.lyr	sistema_selvicolturale.lyr	compresa.lyr	uso_del_suolo.lyr	NOME .LYR FILE
Per visualizzare l'ELENCO delle specie erbacee per ogni particella:	Per visualizzare l'ELENCO delle specie arbustive per ogni particella: deve essere aperto da tabella -> related tables il "LINK_SPECIE_ARBUSTIVE". Per avere una legenda sul NUMERO delle specie arbustive: lanciare il comando "summarize" sul campo [ARBUSTI].[ID_AV] e aggiungere la nuova tabella salvata, fare poi un JOIN con il campo [PARTICELLARE].[ID_AV] e crearsi poi la legenda sul campo COUNT_ID_AV	Per visualizzare l'ELENCO delle specie arboree per ogni particella: deve essere aperto da tabella -> related tables il "LINK_SPECIE_ARBOREE". Per avere una legenda sul NUMERO delle specie arboree: lanciare il comando "summarize" selezionando campo [ARBOREE].[ID_AV] e aggiungere al progetto la nuova tabella salvata, fare poi un JOIN fra [PARTICELLARE].[ID_AV] ed infine crearsi la legenda per valori unici sul campo [COUNT_ID_AV]					La legenda per valori unici deve essere creata successivamente dall'utente		Note

	usi_civici.lyr	P5	SCHEDE_A	5 Usi civici	5	
	sorgenti_fonti.lyr	P4	SCHEDE_A	Sorgenti, fonti e abbeveratoi	4	
	emergenze_storico_naturalistic he.lyr	P3	SCHEDE_A	3 Emergenze Storico-naturalistiche	ω	
	specie_pascolante.lyr	P7	SCHEDE_A	Specie pascolante	2	
	pascolo_in_bosco.lyr	P2	SCHEDE_A	1 Pascolo in Bosco	_	Fatti Particolari
	rotolamento_massi.lyr	A6	SCHEDE_A	Rotolamento massi	O1	
	frane_profondita.lyr	A5	SCHEDE_A	Frane di Profondità	4	
	frane_superficiali.lyr	A4	SCHEDE_A	3 Frane superficiali	ω	
	erosione_superficiale.lyr	A2	SCHEDE_A	2 Erosione Superficiale	2	
	erosione_catastrofica.lyr	A3	SCHEDE_A	1 Erosione Catastrofica	_	Assetto del territorio
La legenda per valori unici deve essere creata successivamente dall'utente	Carta_proprieta.lyr	DESCRIZIONE	SCHEDE_A PROPRIET	I5 Carta delle Proprietà	15	
	copertura_morta.lyr	MORTA	SCHED_B1	Copertura Morta	14	
	elementi_stramaturi_senescent i.lyr	SENESCENTI	SCHED_B1	13 Elementi stramaturi o senescenti	13	
	alberi_a_terra.lyr	ALBERITERR	SCHED_B1	Alberi a terra	12	
	grado.copertura.lyr	CE	SCHED_B1	Grado di copertura	1	
	Chiarie.lyr	CHIARIE	SCHED_B1	10 Chiarie	10	
deve essere aperto da tabella -> related tables il "LINK_SPECIE_ERBACEE". Per avere una legenda sul NUMERO delle specie erbacee lanciare il comando "summarize" sul campo [ERBACEE].[ID_AV] e aggiungere la nuova tabella salvata, fare poi un JOIN con il campo [PARTICELLARE].[ID_AV] e crearsi poi la legenda sul campo COUNT_ID_AV						

					Fattori limitanti lo sviluppo delle radici									Fattori di alterazione fitosanitaria				Fattori di condizioname nti temporanei
c	ת	4	ω	2	_	9	∞	7	6	51	4	ω	2	_	4	ယ	2	_
	Altri fattori limitanti la radici	Ristagni d'acqua	Pietrosità	Rocciosità affiorante	Superficialità del terreno	Turismo	Sbancamenti	Utilizzazioni	Incendi	Movimento di neve	Meteorici	Fitopatogeni	Selvatici	Bestiame	Altri fattori	Contestazioni di proprietà	Eccesso di selvatici	Eccesso di pascolo
מכחבטב_ א	SCHEDE V	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A
2	D D	R5	R4	R3	R2	F10	F9	F8	F7	F6	F5	F4	F3	F2	C5	C4	СЗ	C2
am_latton.yr	altri fattori lur	ristagni_acqua.lyr	pietrosita.lyr	rocciosita_affiorante.lyr	superficialita_terreno.lyr	attivita_turistico_ricreative.lyr	sbancamenti_movimenti_terra.l yr	utilizzazioni_o_esbosco.lyr	incendio.lyr	movimenti_di_neve.lyr	agenti_meteorici.lyr	fitopatogeni_parassiti.lyr	selvatici.lyr	bestiame.lyr	altre_cause.lyr	contestazioni_di_proprieta.lyr	eccesso_di_selvatici.lyr	eccesso_di_pascolo.lyr

								Opere e manufatti				Formazioni arbustive ed erbacee
9	∞	7	6	C)	4	ω	2	_	4	ω	2	_
Cesse parafuoco	Elettrodotti	Muri o recinzioni	Gradonamenti	Briglie ed opere di sistemazione	Fabbricati/ricoveri/stalle	Piste forestali	Strade trattorabili	Strade camionabili	Elenco e Numero specie arbustive B2-B3	Prescrizioni	Funzione prevalente	Uso suolo B2-B3
SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	ARBUSTI2 ARBUSTI3 ERBACEE2 ERBACEE3	SCHED_B3	SCHED_B3	SCHED_B3
M11	M10	M8	M7	M6	M5	M4	M3	M2	è un LINK sul campo ID_AV	P2	П	С
cesse_parafuoco.lyr	elettrodotti.lyr	muri_o_recinzioni.lyr	gradonamenti.lyr	briglie_e_opere_sistemazione.l yr	fabbricati_ricoveri_stalle.lyr	piste_forestali_trattorabili.lyr	strade_trattorabili.lyr	strade_camionabili.lyr	elenco_specie_arbustive_erba cee_schedeb2_b3.lyr	prescrizioni_intervento.lyr	funzione_prevalente.lyr	copertura_arbustive_erbacee.ly
									Per visualizzare l'ELENCO delle specie erbacee ed arbustive per ogni particella: deve essere aperto da tabella -> related tables il "LINK_SPECIE_ARBUSTI_SCHEDAB2" oppure "LINK_SPECIE_ARBUSTI_SCHEDAB3". Oppure "LINK_SPECIE_ERBACEE_SCHEDAB3". Oppure "LINK_SPECIE_ERBACEE_SCHEDAB3". Per avere una legenda sul NUMERO delle specie lanciare il comando "summarize" sul campo [ARBUSTI2].[ID_AV] oppure [ERBACEE2].[ID_AV] oppure [ERBACEE2].[ID_AV] oppure [ERBACEE2].[ID_AV] oppure [ERBACEE2].[ID_AV] e aggiungere la nuova tabella salvata, fare poi un JOIN con il campo [PARTICELLARE].[ID_AV] e crearsi poi la legenda sul campo COUNT_ID_AV			

4	ω	2	Viabilità - grado di accessibilità 1	ā		14	13	12	11	10
Ostacoli agli interventi	Piazzali, buche di carico	Viabilità sufficiente su	Viabilità buona su	Opere di aiti o tipo	Opere di altro tipo	Piste o impianti sciistici	Sentieri guidati	Cave	Aree di sosta o parcheggi	Condotte idriche
SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	ָ 	SCHEDE A	SCHEDE_A	SCHEDE_A	SCHEDE A	SCHEDE_A	SCHEDE_A
0	M20	V3	ζ,	Z C	M180	M17	M16	M15	M14	M13
ostacoli_agli_interventi.lyr	piazzali_buche_carico.lyr	percentuale_viabilita_insufficie nte.lyr	percentuale_viabilita_buona.ly	opero_amo_upo.iyi	onere altro tipo lur	piste_impianti_sciistici.lyr	sentieri_guidati.lyr	cave.lyr	aree_sosta_o_parcheggi.lyr	condotte_idriche.lyr

ALLEGATO D - ELENCO DELLE RELAZIONI FRA LE TABELLE E DEI CAMPI CHIAVE (X JOIN E LINK)

NOME DELLA RELAZIONE (SOLO PER LICENZE ARCEDITOR E ARCINFO)	NOME DELLA TABELLA DI ORIGINE	CAMPO CHIAVE TAB. ORGINE	TABELLA DI DESTINAZIONE	CAMPO CHIAVE TAB. DESTINAZ.	CARDINALITA
R_DIZ_REGIONI-COMUNITA	Regioni	CODICE	Comunità montane	REGIONE	Uno a Molti
R_DIZ_REGIONI-PROVINCE	Regioni	CODICE	Province	regione	Uno a Molti
R_DIZ_TAVOLE-DIZ_TAVOLE2	Diz. generale tavole cubatura	CODICE	Diz. tav. cub. senza assortim.	CODICE	Uno a Molti
R_DIZ_TAVOLE-DIZ_TAVOLE3	Diz. generale tavole cubatura	CODICE	Diz. cubatura in forma tabellare	CODICE	Uno a Molti
R_DIZ_TAVOLE-DIZ_TAVOLE4	Diz. generale tavole cubatura	CODICE	Diz. F(x) cubatura per assortim.	CODICE	Uno ad Uno
R_DIZ_TAVOLE-DIZ_TAVOLE5	Diz. generale tavole cubatura	CODICE	Diz. tav.\$ cubatura assortiment.	CODICE	Uno ad Uno
R_ELAB_DEND2-ELAB_DEND4	Scheda elaboraz. dati dendro 2	ID_AV_DEND2	Scheda elaboraz. dati dendro 4	ID_AV_DEND2	Uno a Molti
R_ELAB_DEND-ELAB_DEND2	Scheda elaboraz. dati dendro 4	ID_AV_DEND	Scheda elaboraz. dati dendro 2	ID_AV_DEND	Uno a Molti
R_ELAB_DEND-ELAB_DEND3	Scheda elaboraz. dati dendrom.	ID_AV_DEND	Scheda elaboraz. dati dendro 3	ID_AV_DEND	Uno a Molti
R_ELAB_DEND-RIS_DEND1	Scheda elaboraz. dati dendrom.	ID_AV_DEND	Risultati dendrometrici 1	ID_AV_DEND	Uno a Molti
R_PARTCOMP-PIANOTA	Particelle comprese	ID_AV	Piano degli interventi	ID_AV	Uno a Molti
R_PARTICELLARE-SCHEDE_A	particellare	ID_av	SCHEDE_A	ID_AV	Uno ad Uno
R_PROPRIET-COMPRESA	Proprietà	CODICE	Elaborazione comprese	PROPRIETA	Uno a Molti
R_PROPRIET-ELAB_DEND	Proprietà	CODICE	Scheda elaboraz. dati dendrom.	PROPRIETA	Uno a Molti
R_PROPRIET-SCHEDE_A	Proprietà	CODICE	Scheda A - Fattori amb. e gest	PROPRIETA	Uno a Molti
R_PROPRIET-SCHEDE_E	Proprietà	CODICE	Scheda E - Viabilità for. e rur.	PROPRIETA	Uno a Molti
R_PROVINCE-COMUNI	Province	ID_AV_COMUNI	Comuni	ID_AV_COMUNI	Uno a Molti
R_RIS_DEND1-RIS_DEND2	Risultati dendrometrici 1	ID_AV_DEND2	Risultati dendrometrici 2	ID_AV_DEND2	Uno a Molti
R_SCHED_B1-ARBOREE	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Sp. arboree Schede B	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHED_B1-ARBUSTI	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Sp. Arbustive Schede B	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHED_B1-ERBACEE	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Sp. Erbacee Schede B	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHED_B1-NOTE_B	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Note Scheda B1	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHED_B1-PROBLEMI_B1	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Rilevaz.problemi schede B1	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHED_B1-SCHEDE_X	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Appoggio Schede rilievi dendrom	ID_AV	Uno ad Uno
R_SCHED_B2-ARBUSTI2	Sch. B2 - Impianti Specializzati	ID_AV	Sp. Arbustive Scheda B2	ID_AV	Uno a Molti

Uno a Molti Uno a Molti Uno a Molti			; ;	Diliono oltograp Cobodo C	R SCHEDE G1-SCHEDE G
Uno a Molti Uno a Molti	ID_AV	Rilievo D/H Scheda F	ID_AV	Scheda F - Riliev. dendro IRS	R_SCHEDE_F-SCHED_F2
Uno a Molti	ID_AV	Riliev. n. alberi Scheda F	ID_AV	Scheda F - Riliev. dendro IRS	R_SCHEDE_F-SCHED_F1
	ID_AV_E	Scheda E - Zona servita	ID_AV_E	Scheda E - Viabilità for. e rur.	R_SCHEDE_E-SCHED_E1
Uno a Molti	ID_AV	Scheda D1 - ICT Pollloni	ID_AV	Scheda D - Ril. dendro IAS-IRD	R_SCHEDE_D-SCHED_D1
Uno a Molti	ID_AV	Rilievo Altezze Scheda C	ID_AV	Scheda C - Rilievo dendro ICT	R_SCHEDE_C-SCHED_C2
Uno a Molti	ID_AV	Rilievo diametri Scheda C	ID_AV	Scheda C - Rilievo dendro ICT	R_SCHEDE_C-SCHED_C1
Uno a Molti	ID_AV	Sch. N - Registro Interventi	ID_AV	Schede B	R_SCHEDE_B-SCHEDE_N
Uno ad Uno	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	ID_AV	Schede B	R_SCHEDE_B-SCHED_B3
Uno ad Uno	ID_AV	Sch. B2 - Impianti Specializzati	ID_AV	Schede B	R_SCHEDE_B-SCHED_B2
Uno ad Uno	ID_AV	Scheda B1 - Formaz arboree	ID_AV	Schede B	R_SCHEDE_B-SCHED_B1
Uno ad Uno	ID_AV	Analisi identità colturale	ID_AV	Schede B	R_SCHEDE_B-AN_ID_CO
Uno a Molti	ID_AV	Schede B	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-SCHEDE_B
Uno a Molti	ID_AV	Rilevaz.problemi schede A	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-PROBLEMI_A
Uno ad Uno	ID_AV	Particelle comprese	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-PARTCOMP
Uno a Molti	ID_AV	Note Scheda A	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-NOTE_A
Uno ad Uno	ID_AV	Descr. particellari frazionate	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-DESCR_PA
Uno a Molti	ID_AV	Particelle catastali	ID_AV	Scheda A - Fattori amb. e gest.	R_SCHEDE_A-CATASTO
Uno a Molti	ID_AV_L1	Schede L1-Num. Sez. Alb. model.	ID_AV_L1	Schede L1B-Vol. Sez. Alb. model.	R_SCHED_L1B-SCHED_L1
Uno a Molti	ID_AV	Rinnovazione Sch. B2 - B3	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-RINNOVAZ
Uno a Molti	ID_AV	Rilevaz.problemi schede B3	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-PROBLEMI_B3
Uno a Molti	ID_AV	Note Scheda B3	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-NOTE_B3
Uno a Molti	ID_AV	Infestanti pascolo Sch. B	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-INFESTAN
Uno a Molti	ID_AV	Sp. Erbacee Scheda B3	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-ERBACEE3
Uno a Molti	ID_AV	Sp. componente arborea	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-COMP_ARB
Uno a Molti	ID_AV	Sp. Arbustive Scheda B3	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-ARBUSTI3
Uno a Molti	ID_AV	Alberature coltivi Schede B	ID_AV	Sch. B3 - Form. Arbust. Erbac.	R_SCHED_B3-ARB_COLT
Uno a Molti	ID_AV	Rilevaz.problemi schede B2	ID_AV	Sch. B2 - Impianti Specializzati	R_SCHED_B2-PROBLEMI_B2
Uno a Molti	ID_AV	Note Scheda B2	ID_AV	Sch. B2 - Impianti Specializzati	R_SCHED_B2-NOTE_B2
Uno a Molti	ID_AV	Sp. Erbacee Scheda B2	ID_AV	Sch. B2 - Impianti Specializzati	R_SCHED_B2-ERBACEE2

R_SCHEDE_L-SCHED_L1B	Schede L - Alberi modello	ID_AV_L1B	Schede L1B-Vol. Sez. Alb. model.	ID_AV_L1B	Uno a Molti
R_SCHEDE_N-NOTE_N	Schede N - Registro Interventi	ID_AV_N	Note Scheda N	ID_AV_N	Uno a Molti
R_SCHEDE_X-SCHEDE_C	Appoggio Schede rilievi dendrom	ID_AV	Scheda C - Rilievo dendro ICT	ID_AV	Uno ad Uno
R_SCHEDE_X-SCHEDE_D	Appoggio Schede rilievi dendrom	ID_AV	Scheda D - Ril. dendro IAS-IRD	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHEDE_X-SCHEDE_F	Appoggio Schede rilievi dendrom	ID_AV	Scheda F - Riliev. dendro IRS	ID_AV	Uno a Molti
R_SCHEDE_X-SCHEDE_G1	Appoggio Schede rilievi dendrom	ID_AV	Rilievo altezze Scheda G	ID_AV	Uno ad Uno
R_SCHEDE_X-SCHEDE_L	Appoggio schede rilievi dendro	ID_AV	Schede L - Alberi modello	ID_AV	Uno a Molti

ALLEGATO E – ELENCO DELLE TABELLE E LORO DESCRIZIONE

Nome Tabella	Descrizione
ABBEVERA	Stato abbeveratoi
ACC_STRA	Accesso viabilità
ACC_VIA	Accesso viabilità
ACCESSO	Accesso al pascolo
AN_ID_CO	Analisi identità colturale
ARB_COLT	Alberature coltivi schede b
ARBOREE	Specie arboree schede B
ARBUSTI	Specie arbustive schede B
ARBUSTI2	Specie arbustive schede B2
ARBUSTI3	Specie arbustive schede B3
ARCHIVI	Archivi
C_MATRI	Matricine/Fustaia area relasc.
C_MISPOL	Scheda C Misurazione d/H
C_RIS	C_RIS
C_SPECIE	G/ha/totale area relascopica
CAR_NOVE	Caratteristiche novellame
CARICO	Carico pascolo
CATASTO	Riferimenti catastali
CLAS_PRO	Classificazione proposta viabilità
CLAS_VIA	Classificazione attuale viabilità
COLTCAST	Caratt. coltivazione castagno
COMP_ARB	Specie componente arborea
СОМРСОТІ	Composizione cotico
СОМРО	Composizione impianto arboricoltura
COMPRESA	Elaborazione comprese
COMUNI	Comuni
COMUNITA	Comunità montane
CONFINI	Particelle confinanti
COPMORTA	Copertura morta
CRONO	Classi cronologiche matricine
D_RIS	Risultati elaborazione schede D
D1_MIS	Scheda D1 d / H
D1_MISH	Scheda D1 Altezze
D2_MIS	Scheda D2 d / H
DENSCOTI	Densità cotico
DENSITA	Codici densita
DESCR_PA	Descrizioni particellari frazionate
DISPH2O	Disponibilità acqua pascolo
DIZ_ARBO	Dizionario specie arboree
DIZ_CURVE	Curve ipsometriche
DIZ_ERBA	Dizionario specie erbacee
DIZ_FUNG	Tipi di tartufo
DIZ_REGIONI	Regioni
DIZ_TAVOLE	Dizionario generale tavole cubatura
DIZ_TAVOLE2	Dizionario tavole di cubatura senza assortimenti

DIZ_TAVOLE3	Dizionario tavole di cubatura in forma tabellare
DIZ_TAVOLE4	Dizionario funzioni per la cubatura per ogni assortimento
DIZ_TAVOLE5	Dizionario tavole di cubatura di tipo assortimentale
DIZ_TIPI	Dizionario tipi forestali
DIZ_TIPORIL	Dizionario tipi di rilievi
ELAB_DEND	Scheda elaboraz. dati dendrom.
ELAB_DEND2	Scheda elaboraz. dati dendrom2
ELAB_DEND3	Scheda elaboraz. dati dendrom3
ELAB_DEND4	Scheda elaboraz. dati dendrom4
ERBACEE	Specie erbacee schede B
ERBACEE2	Specie erbacee schede B2
ERBACEE3	Specie erbacee schede B3
ESPO	Esposizione (set esteso)
ESPOS	Esposizione (set ridotto)
FONDO	Fondo viabilità
FREQUENZA	Frequenza
FRUITORI	Fruitori pascolo
FUNZION2	Funzioni Scheda B2 - B3
FUNZIONE	Funzioni del bosco
IMPOSTAZIONI	Impostazioni del programma
INFESTAN	Infestanti pascolo schede B
INT_VIA	Interventi viabilità
IRRIGAZ	Possibilità irrigazione pascol
LEG_NOTE	Legenda delle note
LOC_DEND	Localizzazione rilievi dendr.
LOCALIZZ	Localizzazione formazioni
MANUFATT	Manufatti viabilità
MANUTENZ	Manutenzione viabilità
MATRICI	Matricinatura
MECCANIZ	Possibilità meccanizzazione
MIGLIORA	Miglioramenti viabilità
MOD_PASC	Modalità pascolo
NOMI_ARC	Nomi degli Archivi
NOTE_A	Note scheda A
NOTE_B	Note schede B1
NOTE_B2	Note schede B2
NOTE_B3	Note schede B3
NOTE_N	Note schede N
NOVELL	Presenza novellame
NOVELL2	Presenza novellame
OP_LOGICI	Principali operatori logici
OPERATOR	Elenco degli operatori logici
ORIGINE	Origine del bosco
OSTACOLI	Ostacoli agli interventi
OSTACOLO	Ostacoli agli interventi
PARTCOMP	Particelle comprese
PER_ARBO	% presenza specie arboree
PER_INTER	Periodo di intervento

PIANOTA	Piano degli interventi
PIU1_3	Oltre 1/3 superficie
PIU2_3	Oltre 2/3 superficie
POLLMATR	Polloni/Matricine
POPOLAME	Tavole di popolamento
POSFISIO	Posizione fisiografica
PRES_ASS	Presenza / Assenza
PRESCRI_VIA	Prescrizioni sulla viabilità
PRESCRI2	Prescr. provvisorie Scheda B2
PRESCRI3	Prescr. provvisorie Scheda B3
PRESCRIZ	Prescr. provvisorie Scheda B1
PRESSTRA	Presenza esemplari stramaturi
PROBLEMI_A	Rilevaz.problemi schede A
PROBLEMI_B1	Rilevaz.problemi schede B1
PROBLEMI_B2	Rilevaz.problemi schede B2
PROBLEMI_B3	Rilevaz.problemi schede B3
PROPRIET	Proprietà
PROVINCE	Elenco delle Province
QUAL_PRO	Qualifica proposta viabilità
QUAL_VIA	Qualifica attuale viabilità
RELAZION	Relazioni
RILEVATO	Rilevatori
RINNOV	Entità di rinnovazione
RINNOVAZ	Rinnovazione in schede B2 -B3
RIS_DEND1	Risultati dendrometrici
RIS_DEND2	Risultati dendrometrici
SCARPATE	Altezza scarpate
SCHED_B1	Scheda B1 - Formaz arboree
SCHED_B2	Schede B2 - Impianti specializzati
SCHED_B3	Schede B3 - Form. Arbustive - erbacee
SCHED_C1	Rilievo diametri scheda C
SCHED_C2	Rilievo altezze scheda C
SCHED_D1	Scheda D1 ICT polloni
SCHED_D2	Scheda D2 ICT matricine
SCHED_E1	Scheda E - Zona servita
SCHED_F1	Rilievo numero alberi scheda F
SCHED_F2	Rilievo D/H scheda F
SCHED_L1	Schede L1 - numero di sezioni albero modello
SCHED_L1B	Schede L1 B - volume della sezione dell'albero modello
SCHEDE_A	Scheda A - Fattori ambientali e gestionali
SCHEDE_B	Schede B
SCHEDE_C	Scheda C - Rilievo dendrom. di tipo ICT
SCHEDE_D	Scheda D - Rilievo dendrom. di tipo IAS-IRD
SCHEDE_E	Scheda E - Viabilità forestale e rurale
SCHEDE_F	Scheda F - Rilievo dendrom. di tipo IRS
SCHEDE_G	Scheda G - Rilievo dendr. di tipo IRS con tavole di popolamento
SCHEDE_G1	Rilievo altezze scheda G
SCHEDE_L	Schede L - Alberi modello

Schede N - Registro degli Interventi
Appoggio schede rilievi dendro
Esemplari stramaturi/senescent
Sesto di impianto
Vero / Falso
Si/no con codice di tipo numerico
Sistema selvicolturale
Specie pascolante
Diffusione strati arbus/erbac.
Diffusione strati arbust/erbac
Struttura e sviluppo
Tipi forestali
Tipo di tavola di cubatura
Tipo di impianto di arboricoltura
Tipo di tavola
Tipologie intervento
Transitabilità della rete viaria
Transitabilità viabilità
Urgenza interventi viabilità
Urgenza interventi
Uso del suolo Scheda B2 - B3
Uso del suolo Scheda B1
Tabella di appoggio per l'elaborazione delle comprese
Tabella di appoggio per il piano degli interventi
Vigoria